

essere

CO



insieme, per nuovi obiettivi

SI

CO&SO
GRUPPOCOOPERATIVO



Coordinamento

Claudia Fiaschi

Raccolta testimonianze

Francesca Conti

Raccolta ed elaborazione dati

Tommaso Cannoni

Raccolta ed elaborazione dati degli approfondimenti **Intorno a noi**
reteSviluppo | Luca Caterino e Lapo Cecconi

Progetto editoriale e grafico

EDA Servizi | Lisa Innocenti e Ana Morales Gallego

FARE SQUADRA	7
DARE RISPOSTE	25
GUARDARE LONTANO	43
CAMBIARE STRUMENTI	49

CONTAMINAZIONE CHE MOLTIPLICA LE NOSTRE QUALITÀ

CO&SO FIRENZE, LE TAPPE DI UNA STORIA

1998 - 2000

Il consorzio è la risposta a una scommessa: riunire soggetti che credono in un'impresa fortemente partecipata e legata al territorio.

Co&So nasce da un primo nucleo di 5 cooperative che si aggregano intorno a questa idea.

2001 - 2009

Le cooperative crescono, sia come volume che come numero, e si specializzano. Il modello di un soggetto territoriale che riunisce imprese di piccola dimensione si dimostra vincente nel rispondere ai bisogni delle famiglie. Da qui la scelta di accompagnare la nascita di consorzi anche in altri territori dove quest'idea attecchisce. È un momento importante di espansione verso una dimensione regionale.

2010 - 2015

Di fronte alla crisi economica, alle difficoltà delle famiglie e delle amministrazioni per la contrazione delle risorse, si cerca di rispondere, senza rinunciare alla qualità: per questo comincia un'inversione di tendenza verso le fusioni, e la nascita di cooperative più robuste. Contemporaneamente, si diversificano i settori strategici: educazione, cura, cultura.

Lacrisifa emerge nuovi bisogni, tra questi l'accoglienza ai migranti. Si affinano gli strumenti per dare supporto tecnico e qualità al lavoro delle cooperative: per questo nascono i consorzi di scopo, tra cui Fabrica, che si occupa degli immobili per le cooperative, e Co&So FormAzione Network.

FONDERSI PERCHÉ...

Per dare forza a un progetto, per superare i limiti della frammentazione e moltiplicare competenze e qualità con la reciproca contaminazione. I nostri valori di riferimento non sono cambiati: la vicinanza ai territori, la risposta ai bisogni, la trasparenza e la condivisione. Ma un modello organizzativo fatto di piccole cooperative non è più in grado, oggi, di innovazione nella risposta ai bisogni, mentre questa nuova dimensione porta con sé sia delle sfide che dei vantaggi per il territorio e per le persone che abitano la nostra organizzazione.

In questo percorso Firenze porta...

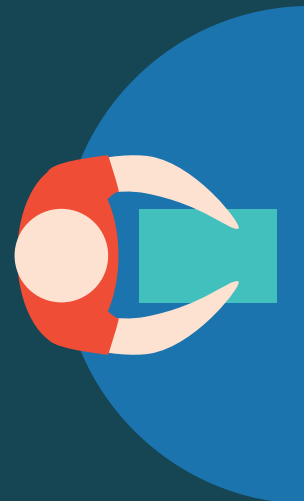
**DIMENSIONE, REPUTAZIONE,
COMPETENZE, VISIONE,
INNOVAZIONE, RISORSE**

... Pistoia porta

**UN'ESPERIENZA COOPERATIVA DI QUALITÀ
UN CONSORZIO LEGGERO
UN'OTTIMA CULTURA COOPERATIVA**

3 parole per il nuovo Co&So

**REPUTAZIONE
SOSTENIBILITÀ
PROSSIMITÀ**



**LORENZO
TERZANI**

Presidente Co&So Firenze

UNIRSI PER ALLARGARE LE VISIONI

FONDERSI PERCHÉ...

Co&So Pistoia doveva scegliere: o una decisa crescita organizzativa, o la fusione.

Abbiamo scelto di non chiuderci, ma di allargare le visioni ad altre persone e ad altre storie. Le sfide presenti e future, la crisi economica e il bisogno di fare squadra ci hanno spinto a creare una realtà più ampia, che in questo momento non poteva che abbracciare l'area metropolitana. La fusione ci permette di affrontare queste nuove sfide in maniera coesa e di concentrarci sugli obiettivi più importanti.

In questo percorso Pistoia porta...

COESIONE

MODELLI

LAVORO DI SQUADRA

... Firenze porta

ESPERIENZA

ORGANIZZAZIONE

RELAZIONI PIÙ AMPIE

3 parole per il nuovo Co&So

COESIONE

TERRITORIO

CITTADINI

CO&SO PISTOIA, LE TAPPE DI UNA STORIA

2005 – 2008

Il modello consortile, che si sta affermando nei vicini territori di Firenze e di Empoli, viene visto come un modello positivo nel rispondere ai bisogni sociali: per questo alcune cooperative pistoiesi già attive in ambito sociale decidono di aggregarsi nel consorzio ConSoc. Ma si tratta di un progetto non pienamente vissuto, che presto esaurisce la sua spinta.

2009

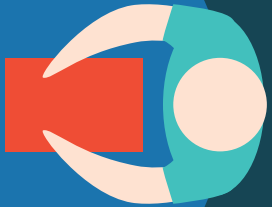
Si sente la mancanza di un soggetto sul territorio che possa presidiare le attività legate al sociale, che a Pistoia sono in mano a consorzi e grandi cooperative provenienti da altre città o addirittura da fuori regione. Per questo, con l'adesione convinta delle cooperative Gruppo Incontro e Welfare, si decide di rilanciare il consorzio, che attrae subito nuove cooperative.

2010

La scelta di un nuovo nome, Co&So Pistoia, annuncia l'idea di allinearsi agli altri consorzi toscani, in un'ottica di sviluppo di area metropolitana.

2011 – 2015

Nonostante il contesto risente della crisi economica, il nostro sistema, in controtendenza, cresce in modo esponenziale e il 70% della cooperazione pistoiese si riunisce sotto il marchio Co&So Pistoia. Il numero crescente di cooperative e la diversificazione dei settori stimola il desiderio di lavorare insieme per offrire risposte più complete e integrate: dalla cura, al contrasto alle dipendenze, agli asili nido, alla gestione completa di RSA, ai servizi educativi per i minori, all'accoglienza dei migranti.



**MORENO
SEPIACCI**

Presidente Co&So Pistoia

fare
SQUADRA



persone AL LAVORO

UNA COOPERATIVA SOCIALE È UN'IMPRESA AD ALTA INTENSITÀ DI OCCUPAZIONE

Generare buona occupazione è uno dei modi per abitare i nostri territori e offrire opportunità alle persone. Lavoro e qualità dell'occupazione sono oggi priorità per le persone delle nostre comunità va livello nazionale e regionale.

chi sono

563	PERSONE SVANTAGGIATE
223	INSERIMENTI SOCIOTERAPEUTICI
42	TIROCINI
298	DIPENDENTI

127 NUOVI CITTADINI

774	UOMINI
1.394	DONNE



dove lavorano

1.190	COOP TIPO A
834	COOP TIPO B
144	COOP NON SOCIALI

18-30 ANNI	31-50 ANNI	+50 ANNI	
24%	58%	18%	TIPO A
24%	39%	37%	TIPO B
14%	73%	13%	NON SOCIALI

La priorità occupazione in
Toscana nel 2015

INTORNO A NOI

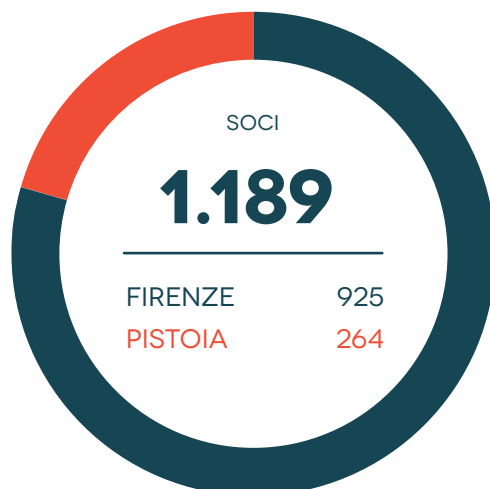
tasso di disoccupazione - italiani	8,7%
tasso di disoccupazione - stranieri	18,9%
donne disoccupate sul totale di 158.000 disoccupati	48%

persone CHE DECIDONO

**MA UNA COOPERATIVA SOCIALE È
SOPRATTUTTO UN'IMPRESA FATTA DI
PERSONE CHE PARTECIPANO E DECIDONO**

Eleggono gli organi di governo, approvano i bilanci, valutano e ratificano le decisioni dei cda. Questo significa essere anche un po' imprenditori, oltre che lavoratori, e condividere la responsabilità delle scelte aziendali. Nelle nostre cooperative, dalle più piccole alle più grandi, la percentuale media dei soci sul numero totale dei lavoratori è del 58%. Di questi, il 69% partecipa assiduamente alle assemblee. Una testa un voto: non contano i capitali, contano le persone!

69%
PARTECIPAZIONE
ATTIVA MEDIA
ALLE ASSEMBLEE



COOPERATIVA

L'ABBAINO

ARCHIMEDE

ARKÈ

IL CENACOLO

CONVOI

CRISTOFORO

EDA SERVIZI

LA FENICE

FLORENCE PLANET

GIOCOLARE

IL GIRASOLE

GRUPPO INCONTRO

MI.SE

MISETEC

PETER PAN FANTASY

SAPERI APERTI

SOCIALEINRETE

SOLIDALIA

LA SPIGA DI GRANO

UZZANO SERVIZI

SOCI

91

41

31

42

135

306

66

34

16

83

78

83

3

10

3

18

64

20

48

17

* Dati al 31/12/15

Lorenzo Terzani – Presidente

Moreno Sepiacci – Vicepresidente

Francesca Bottai

Massimo Civilini

Francesco Clementi

Matteo Conti

Enrico De Marco

Federica Fantacci

Claudio Giannini

Chiara Malucchi

Fabio Margheri

Enrico Pellegrini

Fabiano Pesticcio

Verusca Valdambrini

179 LE PERSONE ALLA GUIDA

Quasi il 10% del totale dei lavoratori e delle lavoratrici sono consiglieri di amministrazione, direttori, coordinatori: 179 persone

che hanno la responsabilità di tenere sul mercato una rete che attualmente conta 23 cooperative, 2 consorzi, 1 associazione, di organizzare e garantire la produzione dei servizi, di fare sviluppo e innovare in tutti i settori legati al welfare.

COSA SIGNIFICA PER LORO LA FUSIONE TRA LE DUE RETI: CO&SO FIRENZE E CO&SO PISTOIA?

Significa rimettersi in discussione, superare l'approccio strettamente territoriale, quasi di vicinato, nella gestione dei servizi, diventare più forti per alzare la qualità, iniziare a guardare a un orizzonte regionale...

IN POCHE PAROLE: UNA NUOVA SFIDA!

*Organizzazioni socie al 30-09-2016

PETER PAN FANTASY

COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A

– LASTRA A SIGNA (FI) –

Giuliana Michelagnoli – Presidente

Pamela Cacchiani – Vicepresidente

Sara Bianchi

Anna Carpentieri

Adria Conti

FABRICA

CONSORZIO

– FIRENZE –

Lorenzo Terzani – Presidente

Matteo Conti – Vicepresidente

Francesco Ferrante

Patrizia Nuti

Andrea Ricotti

SAPERI APERTI

COOPERATIVA NON SOCIALE

– PISTOIA –

Massimo Civilini – Presidente

Antonio Bartolini

Mario Capecci

Andrea Dino Gamboni

Massimo Sogni

“LA FUSIONE È STATA UN'OCCASIONE DI RIFLESSIONE SULLE POTENZIALITÀ CHE UN MODELLO ORGANIZZATIVO NUOVO ERA IN GRADO DI SPRIGIONARE, È STATA UN VERO E PROPRIO TERREMOTO. PER ME RAPPRESENTA L'OPPORTUNITÀ DI RAGGIUNGERE UN MODELLO DI IMPRESA SOCIALE INNOVATIVA, CHE SAPPIA FARE ATTENZIONE AI PROPRI SOCI, CHE SONO LA PRIMA E PIÙ IMPORTANTE RISORSA.”

FRANCESCA BOTTAI
CONSIGLIERE DELEGATO CO&SO

ARKÈ

COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A

– PISTOIA –

Massimo Civilini – Presidente

Lisa Colzi

Teresa Di Spirito

Federico Pagliai

LA FENICE

COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A

– PIEVE A NIEVOLE (PT) –

Chiara Malucchi – Presidente

Milena Forese

Laura Gori

Maria Giovanna Iaquinto

IL CENACOLO

COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A

– FIRENZE –

Matteo Conti – Presidente

Roberto Ermanni – Vicepresidente

Edoardo Bonacchi

Alessandro Bonsi

Massimo Giussani Sarcone

Melissa Marchi

Angela Nencini

EDA SERVIZI

COOPERATIVA NON SOCIALE

– FIRENZE –

Francesca Caderni – Presidente

Vania Infantino – Vicepresidente

Elisa Biagi

Paolo Forzieri

Lisa Innocenti

Benedetta Manoelli

Alessandro Santoni

ARCHIMEDE

COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B

– SCARPERIA (FI) –

Alessio Puglini – Presidente

Verusca Valdambrini – Vicepresidente

Enrico Pellegrini

Andrea Ripamonti

KERAS *

COOPERATIVA NON SOCIALE

– PRATO –

Emanuel Carfora – Presidente

Ambra Nardini – Vicepresidente

Carolina Pugi

Irene Suffredini

Lucia Valente

Alessio Zipoli

GIOCOLARE

COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A

– PONTASSIEVE (FI) –

Andrea Fornari – Presidente

Emanuele Santini – Vicepresidente

Silvia Ardito

Lucia Biondi

Riccardo Fantacci

Laura Giannelli

Alessandra Marchetti

MI.SE

COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A

– MONTECATINI TERME (PT) –

Maria Grazia Lazzerini – Vicepresidente

Elena Abate

Gianluca Staderini

SYNTHESIS *

ASSOCIAZIONE

– PISTOIA –

Giuseppe Iraci Sareri – Presidente

Serena Innocenti – Vicepresidente

Cristina Pagni

Moreno Sepiacchi

“CON LA FUSIONE CI SIAMO RIMESSI IN GIOCO, MA QUESTA È SOLO UNA TAPPA E NON IL TRAGUARDO. IMMAGINO UNA CRESCITA CHE CI PERMETTA DI DIVENTARE PRODUTTORI DI SERVIZI SEMPRE PIÙ AUTONOMI E CAPACI DI GARANTIRE UN PEZZO DI STATO SOCIALE. CREDO MOLTO NELL'ARTICOLO 45 DELLA COSTITUZIONE E NELL'IDEA DI UNA SOCIETÀ DEL NO PROFIT, DOVE OGNUNO PRENDA QUELLO CHE SERVE PER VIVERE E NON PER ARRICCHIRSI.”

FABIO MARGHERI
CONSIGLIERE DELEGATO
CO&SO

CRISTOFORO

COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B

– PONTASSIEVE (FI) –

Francesco Clementi – Presidente

Giovanni Massini – Vicepresidente

Giovanni Boni

Milo Fantechi

Francesco Ferrante

Filippo Ferraresi

Stefano Giardina

Irene Rotelli

Fedor Stetka

SOLIDALIA

COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A

– PISTOIA –

Fabio Margheri – Presidente

Antonella Grumelli – Vicepresidente

Laura Anita D'Ulivo

Claudio Giannini

Enrico Pellegrini

Fabiano Pesticcio

Moreno Sepiacchi

“LA SOCIETÀ STA CAMBIANDO VELOCEMENTE: A NUOVI STILI DI VITA E NUOVI CONSUMI DEVE CORRISPONDERE UN RINNOVAMENTO DELLA COOPERAZIONE. E' ADESSO IL MOMENTO PER RIFLETTERE SUL LAVORO DA FARE PERCHÉ I CAMBIAMENTI NON CI SORPRENDANO E PER CREARE UN MODELLO NUOVO DI COOPERAZIONE PER FARE BENE IL NOSTRO LAVORO, MA IN UN CONTESTO IN CONTINUA EVOLUZIONE.”

ENRICO PELLEGRINI

COOPERATIVA LA SPIGA DI GRANO

FLORENCE PLANET

COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B

– FIRENZE –

Shlomo Gimel – Presidente

Matteo Conti – Vicepresidente

Patrizia Giorio

Angela Nencini

Paolo Pestelli

FORMAZIONE CO&SO NETWORK

CONSORZIO

– FIRENZE –

Patrizia Giorio – Presidente

Marco Antonucci Tarolla

Paola Cecchi

Massimo Civilini

Marilena Modesti

Angela Nencini

Arianna Neri

SOCIALEINRETE

COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B

– SESTO FIORENTINO (FI) –

Maurizio Rossi – Presidente

Federica Fantacci – Vicepresidente

Alessandro Balleggi

Matilde Barbani

David Bencini

Suny Donati

Antonio Giachetti

Dake Gjonaj

Barbara Grassi

Caterina Panchi

MISETEC

COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B

– PESCIA (PT) –

Alessio Cappabianca – Presidente

Marco Cappabianca

Maurizio Cappabianca

Cristiano Pazzaglia

STEFANO CORTE *

COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A

– PONTEDERA (PI) –

Emanuele Lombardo – Presidente

Evelina Ciardelli – Vicepresidente

Francesca Bottai

Stefania Lupetti

Michela Masetti

“SINERGIE, ECONOMIE DI SCALA, MAGGIOR E MIGLIOR ACCESSO AL CREDITO, INVESTIMENTI NELLA FASE PROGETTUALE E NELLA RICERCA: SONO I VANTAGGI PRINCIPALI CHE SI POSSONO TRARRE DALLA FUSIONE FRA FIRENZE E PISTOIA, NELL'OTTICA DI CREARE UN UNICO SOGGETTO REGIONALE. CON L'OBIETTIVO DI AGGREDIRE SEMPRE NUOVI MERCATI SU SCALA NAZIONALE E, PERCHÉ NO, ANCHE INTERNAZIONALE.”

FRANCESCO CLEMENTI
COOPERATIVA
CRISTOFORO

LA SPIGA DI GRANO

COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B
- PIEVE A NIEVOLE (PT) -

Enrico Pellegrini - Presidente
Mario Giovanni Bartoli - Vicepresidente

Maurizio Carmignani
Serena Innocenti
Fabio Margheri
Valentina Orlandi
Daniela Severi

“MI AUGURO CHE QUESTA FUSIONE FRA I CONSORZI PORTI A UNA PROFICUA CONTAMINAZIONE, CHE PERMETTA LA CREAZIONE DI UN SOGGETTO NUOVO, PIÙ COMPETITIVO E CAPACE DI DARE RISPOSTE E OPPORTUNITÀ ALLE IMPRESE ADERENTI, ALLE COMUNITÀ E AI TERRITORI.”

FEDERICA FANTACCI,
COOPERATIVA CONVOI

CONVOI

COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A
- SESTO FIORENTINO (FI) -

Federica Fantacci - Presidente
Verusca Vanni - Vicepresidente

Pietro Andreini
Sefora Baldini
Alessandro Balleggi
Francesca Becchi
Serena Bernardini
Valentina Corsinovi
Elisabetta Fabbri
Silvia Lavinaro
Maurizio Rossi
Matteo Tagliaferri
Simona Taglieri

SPES *

COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A
- PISA -

Stefania Lupetti - Presidente
Silvana Romano - Vicepresidente

Annalisa Cardone
Bianca Iacopini
Maria Rosace

“LA FUSIONE RAPPRESENTA LA POSSIBILITÀ DI ACCRESCERE COMPETENZE E DI PENSARE AI BISOGNI DELLE COMUNITÀ DA UN NUOVO PUNTO DI VISTA. IMMAGINO UN'IMPRESA SOCIALE PIÙ FORTE PER PROMUOVERE MODELLI E SERVIZI CHE SIANO INNOVATIVI E SOSTENIBILI.”

FABIANO PESTICCIO
COOPERATIVA
GRUPPO INCONTRO

L'ABBAINO

COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A
- FIRENZE -

Enrico De Marco - Presidente
Paola Cecchi- Vicepresidente

Andrea Cecchi
Silvia Dini
Claudia Fiaschi
Lioba Lankes
Simona Pancari

IL GIRASOLE

COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A
- FIRENZE -

Claudio Giannini - Presidente
Marilena Modesti - Vicepresidente

Alessandra Bennati
Paolo Lorenzo Carbonaro
Katia Ciarambino
Enrica Infantino
Simone Molinelli
Orlando Pierpaolo
Emanuela Senesi Benelli

GRUPPO INCONTRO

COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A
- PISTOIA -

Fabiano Pesticcio - Presidente
Andrea Franchi - Vicepresidente

Cristina Ciari
Paola Consani
Patrizia Di Napoli
Lorena Maestriperri
Evelina Marallo
Andrea Lorenzo Michelozzi
Folco Zoli

ruoli direttivi e di coordinamento

LE DONNE ALLA GUIDA DELLE COOPERATIVE

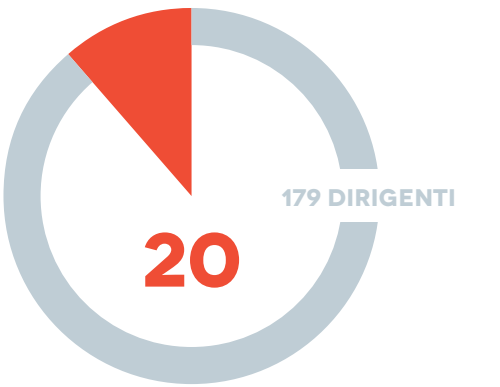
C'è la mano femminile nella gestione delle nostre cooperative. Un sistema dove la parità si realizza veramente, non solo tra chi lavora ma anche tra chi decide. Perché tanti dei nostri servizi hanno a che fare con la cura e il benessere delle persone e con i bisogni fondamentali delle famiglie e delle comunità. E le donne, si sa, in questo sono parecchio brave...



147	CONSIGLIERI AMMINISTRAZIONE DIRETTORI E COORDINATORI
32	
90	DONNE
89	UOMINI

LE COOPERATIVE ALLA GUIDA DEL CONSORZIO

Il consiglio di amministrazione di Co&So è espressione delle imprese socie e le rappresenta nel modo più ampio possibile. Tra gli amministratori, quattro hanno anche una delega funzionale all'organizzazione: **Francesca Bottai** (delega area Infanzia, minori e giovani, Cura e salute, Cultura e turismo), **Fabio Margheri** (delega area legale, General contractor, D.lgs. 231, societario), **Moreno Sepiacci** (delega area Migrazioni e nuove povertà e Inserimento lavorativo), **Lorenzo Terzani** (delega area Innovazione e sviluppo). A loro si aggiungono i direttori di area e il direttore amministrativo.



11	CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE AMMINISTRATORI DELEGATI DIRETTORI
4	
5	
8	DONNE
12	UOMINI

staff del consorzio

Le persone che gestiscono i servizi rivolti alle imprese associate spesso provengono dalle cooperative.

Non tutte le fusioni sono razionalizzazioni, anzi a volte permettono di liberare competenze per impiegarle al meglio. La nostra fusione non ha comportato tagli: tutte le persone che lavoravano negli uffici dei due consorzi di Firenze e Pistoia hanno trovato posto nella nuova organizzazione.



DIREZIONE DI AREA

Coordina la presentazione dei progetti di gara, tiene le relazioni con i committenti e controlla la qualità dei servizi

GENERAL CONTRACTOR

L'ufficio che gestisce amministrativamente la partecipazione alle gare d'appalto e supporta le cooperative nella presentazione delle offerte

RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE

Trasversale a tutte le aree, individua gli ambiti di innovazione e persegue gli obiettivi di sviluppo

FORMAZIONE

Supporto alle imprese nell'individuazione dei bisogni formativi, nella partecipazione a bandi di finanziamento per la formazione, nella progettazione di percorsi di formazione e aggiornamento, sia obbligatori che tecnici

PROGETTAZIONE

Predisporre, insieme alle cooperative e al direttore d'area, sia le offerte tecniche per le gare che i progetti nell'ambito dello sviluppo e innovazione dei servizi

CONSULENZA LEGALE

Servizio pre e post gara, a supporto della gestione dei contratti

CONSULENZA AMMINISTRATIVA E FISCALE

Per le problematiche legate ai contratti, alla fatturazione, alla relazione con gli istituti di credito

CONSULENZA IMMOBILIARE

Gestita dal consorzio di scopo Fabrica, supporta in modo trasversale i servizi di accoglienza e di cura che prevedono interventi sugli immobili

CONSULENZA PER LA QUALITÀ

Accompagna le imprese socie nell'implementazione e nella certificazione dei sistemi interni di gestione per la Qualità, con consulenze e audit interni

imprese AL LAVORO

Co&So Firenze e Co&So Pistoia sono due reti solide, in crescita, radicate e apprezzate da committenti e partner nei rispettivi territori di riferimento.

Co&So Firenze aggrega 11 cooperative e 2 consorzi di scopo ed è attivo sia nei settori tradizionali del welfare (educazione, cura di anziani e disabili, inserimento lavorativo), sia in ambiti nuovi per la cooperazione sociale, come la cultura.

Co&So Pistoia riunisce 9 cooperative e 1 associazione e ha una forte competenza in specifici ambiti del sociale, tra cui il contrasto alle dipendenze e l'inserimento lavorativo.

COSA HA SPINTO DUNQUE I DUE CONSORZI AD AFFRONTARE L'IMPEGNATIVO PROCESSO DI FUSIONE, DURATO UN ANNO?

Senz'altro la necessità di attuare un cambiamento profondo nella propria struttura e nelle proprie prassi imprenditoriali, sia per rispondere alla trasformazione del contesto, dei bisogni delle persone e degli interlocutori istituzionali (nascita delle città metropolitane, evoluzione dei sistemi di welfare territoriale) sia per investire insieme nella ricerca e nello sviluppo di risposte innovative e

sempre più efficaci ai bisogni sociali legati a lavoro, casa, sanità, istruzione, che la crisi economica ha creato o acuito.

Le affinità tra i due consorzi, la condivisione della storia, dei valori e dei nuclei culturali fondanti, hanno contribuito a semplificare questo processo.

Primo obiettivo della fusione è l'integrazione delle competenze dei due consorzi, vista come possibile motore di innovazione sociale.

E certamente anche una razionalizzazione dei processi lavorativi e delle relative economie di scala, per un'ottimizzazione del rapporto tra costi e ricavi.

Ma dietro questa scelta c'è anche il desiderio di creare i presupposti per un rinnovamento generazionale della dirigenza, favorendo l'innesto delle cosiddette "seconde linee", spesso dotate di caratteristiche manageriali ma completamente occupate sulla produzione.

**CO&SO FA PARTE
DEL CONSORZIO
NAZIONALE
CGM GRUPPO
COOPERATIVO,
LA PIÙ GRANDE
RETE ITALIANA DI
COOPERAZIONE
SOCIALE**

COMPAGINE SOCIALI

COOPERATIVE	11
6	SOCIALI DI TIPO A
4	SOCIALI DI TIPO B
1	NON SOCIALI
CONSORZI DI SCOPO	2

PATRIMONIO NETTO

CONSORZIO	€ 1.307.887,00
COOPERATIVE TIPO A	€ 3.552.575,00
COOPERATIVE TIPO B	€ 2.563.143,00
COOPERATIVE NON SOCIALI	€ 208.179,00
TOTALE	€ 7.631.784,00

CAPITALE SOCIALE

CONSORZIO	€ 436.020,00
COOPERATIVE TIPO A	€ 1.158.352,00
COOPERATIVE TIPO B	€ 1.367.692,00
COOPERATIVE NON SOCIALI	€ 209.500,00
TOTALE	€ 3.171.564,00

INDICATORI DI UNA COOPERATIVA

FATTURATO MEDIO	€ 4,3 MILIONI
N. MEDIO LAVORATORI	156
N. MEDIO SOCI	83

COMPAGINE SOCIALI

COOPERATIVE	9
6	SOCIALI DI TIPO A
2	SOCIALI DI TIPO B
1	NON SOCIALI
ASSOCIAZIONI	1

PATRIMONIO NETTO

CONSORZIO	€ 95.484,00
COOPERATIVE TIPO A	€ 1.240.373,00
COOPERATIVE TIPO B	€ 476.633,00
COOPERATIVE NON SOCIALI	€ 230.315,00
TOTALE	€ 2.042.805,00

CAPITALE SOCIALE

CONSORZIO	€ 28.000,00
COOPERATIVE TIPO A	€ 407.657,00
COOPERATIVE TIPO B	€ 29.850,00
COOPERATIVE NON SOCIALI	€ 43.500,00
TOTALE	€ 509.007,00

INDICATORI DI UNA COOPERATIVA

FATTURATO MEDIO	€ 1,2 MILIONI
N. MEDIO LAVORATORI	64
N. MEDIO SOCI	33

MESTIERI TOSCANA

Il Consorzio Mestieri Toscana nasce nel giugno 2015 dalla volontà di 5 consorzi di cooperative sociali e 5 cooperative che da anni si occupano di politiche attive del lavoro sul territorio regionale.

I soci di Mestieri hanno maturato anni di esperienza con la gestione di servizi di accoglienza e di consulenza orientativa presso i Centri per l'Impiego e con la realizzazione di progetti sull'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo di disoccupati e inoccupati: **disabili, svantaggiati, immigrati e donne vittime di tratta**.

Il consorzio toscano si inserisce in una rete nazionale di Agenzie per il lavoro regionali autorizzate dal Ministero del Welfare e accreditate dalle rispettive regioni (35 agenzie in 7 regioni).

Mestieri Toscana eroga servizi di orientamento, selezione, accompagnamento professionale e tutoraggio di persone in situazioni di marginalità sociale e difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro, offre alle aziende che ne fanno parte servizi di selezione del personale e formazione/educazione sui temi dell'inclusione sociale e della responsabilità di impresa ed è un interlocutore affidabile per gli enti pubblici.

CATEGORIA DI DESTINATARI

Persone disoccupate e inoccupate: disabili, svantaggiati, immigrati e donne vittime di tratta

COOPERATIVE O IMPRESE COINVOLTE

- Co&So Firenze
- FormAzione Co&So Network
- Co&So Pistoia
- Cooperativa Il Cenacolo
- Agenzia Formativa Saperi Aperti

RETI ATTIVATE

- So&Co Lucca
- Co&So Empoli
- Donne e Lavoro Cooperativa Sociale Onlus
- Cooperativa Info2000
- Cooperativa Sintesi
- Consorzio CGM

TERRITORIO INTERESSATO

- Firenze e area metropolitana
- Lucca
- Area Empolese-Valdelsa
- Pistoia e provincia
- Siena

PAROLE CHIAVE

LAVORO | ACCOGLIENZA | TERRITORIO |
INCLUSIONE | MIGRANTI | DONNE | IMPRESE



LA SPIGA DI GRANO

Dalla fusione di tre storiche cooperative sociali di tipo B della Provincia di Pistoia: **Il Seminatore** (nata nel 1992 anche grazie al prezioso lavoro di Gruppo Incontro, realtà attiva nel mondo della lotta alle dipendenze fin dal 1981), **La Spiga di Grano** (presente in Valdinievole dal 1999 grazie alla promozione della Caritas Diocesana di Pescia e del mondo del volontariato del territorio) e **Welfare** (fondata nel 2005 in Valdinievole) prende vita la **cooperativa sociale La Spiga di Grano**, cooperativa di tipo B finalizzata all'inserimento lavorativo. Nasce così la più grande cooperativa sociale di inserimento lavorativo in provincia di Pistoia, che opera in ogni comune del pistoiense.

Dopo soli 8 mesi dalla fusione La Spiga di Grano è riuscita a integrare tutte le anime e i servizi con un'organizzazione interna completamente rinnovata, nuove figure di coordinamento, nuovi mezzi e attrezzature per l'erogazione dei servizi.

I servizi erogati sono: pulizie, ecologia, verde, cimiteri, servizi di accalappiaggio, servizi di logistica.

CATEGORIA DI DESTINATARI

- Lavoratori
- Tirocinanti
- Clienti
- Committenti

COOPERATIVE O IMPRESE COINVOLTE

La Spiga di Grano, cooperative coinvolte nella fusione e non più esistenti:

- Il Seminatore
- Welfare

RETI ATTIVATE

Caritas e volontariato dell'area pistoiense

TERRITORIO INTERESSATO

Tutti i comuni della provincia di Pistoia

N° DESTINATARI RAGGIUNTI NEL 2015

102 dipendenti e loro famiglie e
15 tirocinanti

PAROLE CHIAVE

TERRITORIO | INNOVAZIONE | LAVORO
OPPORTUNITÀ



essere coesi per... **PROGETTARE**

PIT-STOP

Il Progetto Pit-Stop è un servizio di gestione dell'emergenza migratoria dei minori stranieri non accompagnati che vengono accolti il più tempestivamente possibile dal momento del loro arrivo in strutture dedicate.

Grazie agli operatori e alle sinergie con tutti gli attori del territorio coinvolti come Prefettura, servizi sociali etc. i ragazzi vengono assistiti sia nei loro primi bisogni materiali che nelle procedure burocratiche: identificazione, accertamento dell'età, nomina del tutore, ricongiungimenti familiari e, infine, la procedura per il rilascio del permesso di soggiorno.

Ciò che caratterizza Pit-Stop è proprio la fase successiva quando i minori vengono accompagnati in un percorso in grado di prepararli alla vita autonoma, agli impegni lavorativi, alle relazioni con le istituzioni e con i servizi.

Tutto questo affiancato da supporto psicologico, mediazione culturale e linguistica e dall'insegnamento della lingua italiana.

CATEGORIA DI DESTINATARI

Minori stranieri non accompagnati

COOPERATIVE O IMPRESE COINVOLTE

- Cooperativa Il Cenacolo
- Cooperativa Rifredi Insieme con il supporto della cooperativa L'Abbaino

RETI ATTIVATE

- ASL Firenze
- Prefettura
- Regione
- Tribunale dei minori
- Forze dell'ordine
- Caritas Onlus Firenze
- Progetto Arcobaleno
- Opera Madonnina del Grappa
- Istituto Avventisti
- Istituto degli Innocenti di Firenze

TERRITORIO INTERESSATO

Comune di Firenze

N° DESTINATARI RAGGIUNTI NEL 2015

Circa 100 minori stranieri non accompagnati

PAROLE CHIAVE

ACCOGLIENZA | EDUCAZIONE | INNOVAZIONE



essere coesi per... **FORMARSI**



EARLY MARRIAGE CULTURE OR ABUSE

Il **Progetto Early Marriage** indaga la problematica dei matrimoni in età precoce nella comunità Rom nei paesi partner (Italia, Bulgaria, Slovenia). Per fare questo sono stati formati docenti, rappresentanti delle comunità Rom, esperti nel campo del sociale, terapisti, personale sanitario, personale di organizzazioni non governative e di polizia per prepararli a intervenire come mediatori, nel caso di matrimoni precoci o forzati.

Nelle scuole primarie (classi quinte) e secondarie di primo grado è stato sviluppato un programma educativo di prevenzione e informazione per portare l'attenzione su temi della salute riproduttiva, della diversità culturale, dell'identificazione delle diverse forme di violenza e della risoluzione pacifica dei conflitti.

Il progetto è stato condotto in maniera collaborativa e partecipativa coinvolgendo le istituzioni interessate, le organizzazioni non governative e le autorità Rom.

CATEGORIA DI DESTINATARI

- Membri della comunità Rom: genitori, figli, in particolare le ragazze tra i 12 e i 14 anni
- Servizi pubblici locali (scuole, servizi sociali, consultori, polizia ed altri) come anche le ONG e gli attivisti per i diritti della popolazione Rom

COOPERATIVE O IMPRESE COINVOLTE

Co&So FomAzione Network

RETI ATTIVATE

- People's university of Kocevje (Slovenia)
- Development and Education Centre Novo Mesto (Slovenia)
- AMALIPE – Center for Interethnic Dialog and Tolerance (Veliko Tarnovo – Bulgaria)

TERRITORIO INTERESSATO

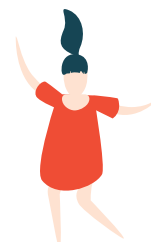
Comuni di Firenze e Scandicci

N° DESTINATARI RAGGIUNTI NEL 2015

Circa 10 classi di scuola primaria

PAROLE CHIAVE

PREVENZIONE | EDUCAZIONE | RICERCA



CO-CARE

NUOVA ASSISTENZA CONDOMINIALE

Il Progetto Co-Care è un servizio di cure domiciliari condivise per anziani fragili alternativo ai servizi di cura tradizionali, caratterizzato un'assistenza qualificata, guidata da un coordinamento professionale degli interventi di assistenza e sostenuta dall'integrazione di domotica, telefonia e web.

Co-Care prevede, per gruppi di quattro anziani, un piano di assistenza coordinato da un assistente sociale e supervisionato da un medico e uno staff di cura professionale che provvede all'assistenza giornaliera degli anziani sia individuale che di gruppo.

Un nuovo modello che si propone come alternativa ai servizi di cura tradizionali per qualità, ma anche per sostenibilità economica sia per le famiglie che per le Pubbliche Amministrazioni.

CATEGORIA DI DESTINATARI

Anziani e famiglie degli anziani

COOPERATIVE O IMPRESE COINVOLTE

Cooperativa Il Girasole

RETI ATTIVATE

- Ente Cassa di Risparmio di Firenze
- Fondazione Cariplo
- Spazio Aperto Servizi del consorzio SIS Milano
- Consorzio La Città Essenziale Matera
- Consorzio Edilizia Provinciale Firenze

TERRITORIO INTERESSATO

- Città metropolitana
- Provincia di Milano

N° DESTINATARI RAGGIUNTI NEL 2015

Circa 100 in Toscana e 100 in Lombardia

PAROLE CHIAVE

ASSISTENZA | PROFESSIONALITÀ
QUALITÀ | RISPARMIO



COOPERAZIONE SALUTE

Cooperazione Salute è un'offerta di sanità integrativa promossa da Confcooperative per portare un valore aggiunto alle cooperative e un incremento di benessere per lavoratori e soci.

Grazie a Cooperazione Salute le cooperative sono in grado di intercettare i bisogni delle famiglie, costrette a ridimensionare le spese per la salute o per altri servizi di welfare e offre loro soluzioni convenienti.

Tra le principali prestazioni coperte ci sono prestazioni di alta specializzazione diagnostica e strumentale, ticket per accertamenti diagnostici e pronto soccorso, maternità e gravidanza, prestazioni socio sanitarie e assistenziali, prestazioni di assistenza medica, assistenza odontoiatrica e l'accesso a tariffari agevolati.



CATEGORIA DI DESTINATARI

Soci lavoratori delle cooperative e le loro famiglie

COOPERATIVE O IMPRESE COINVOLTE

Archimede, Arkè, Convoi, Cristoforo, Giocolare, Gruppo Incontro, Il Cenacolo, Il Girasole, L'Abbaino, La Spiga di Grano, Peter Pan Fantasy, Socialeinrete

RETI ATTIVATE

Confcooperative

TERRITORIO INTERESSATO

- Città metropolitana
- Pontassieve
- Scarperia
- Scandicci
- Ponte Buggianese
- Pistoia

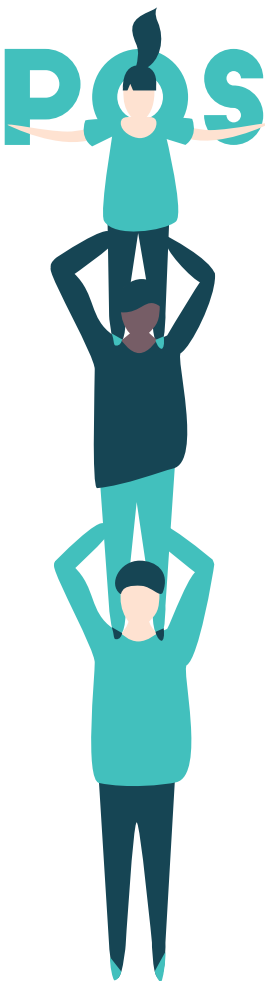
N° DESTINATARI RAGGIUNTI NEL 2015

Circa 1.550

PAROLE CHIAVE

SALUTE E BENESSERE | MUTUALITÀ | SUSSIDIARIETÀ |
SOLIDARIETÀ

dare
RISPOSTE



area CURA E SALUTE

SPERIMENTAZIONE, INTEGRAZIONE
E PIANIFICAZIONE FLESSIBILE PER IL
BENESSERE DI ANZIANI, DISABILI E
PERSONE IN STATO DI FRAGILITÀ

Il modello proposto dal consorzio Co&So per i servizi sociosanitari, assistenziali e di supporto alla persona, si basa su linee di lavoro frutto di esperienze e di sperimentazioni attuate sia nella progettazione che nella gestione dei servizi attraverso l'analisi, la ricerca e l'innovazione applicata alla cura e alla salute.

I principi fondamentali della nostra gestione hanno come obiettivo il benessere inteso come qualità della vita della persona e agiscono sulla competenza e sull'integrazione delle funzioni specialistiche con quelle generali, facilitando la collaborazione tra le diverse figure professionali. Particolare attenzione è rivolta alla gestione delle risorse attraverso la valutazione dei fabbisogni assistenziali e la pianificazione flessibile e individualizzata degli interventi. Con tanti progetti in ambito terapeutico-riabilitativo, anche di sperimentazione e di ricerca, rispondiamo ai bisogni di anziani autosufficienti e non, disabili (per tutto l'arco della vita, incluso il "dopo di noi"), persone con patologie legate alla salute mentale o segnalate dai servizi sociosanitari territoriali, persone con problemi di dipendenze, anche in sinergia con l'area Migrazioni e nuove povertà.

DIRETTRICE KATIA CIARAMBINO

66SERVIZI

Gestione RSA, gestione di centri diurni, percorsi di vita indipendente e case-famiglia per disabili, anziani autosufficienti e non, persone con patologie afferenti alla salute mentale, comunità psichiatriche, sportelli informativi e consulenze, assistenza domiciliare, animazione territoriale, poliambulatori medici

359ADDETTI



9IMPRESE

L'Abbaino, Arkè, La Fenice, Giocolare, Il Girasole, Gruppo Incontro, Mi.Se, Solidalia, Uzzano Servizi

8.360DESTINATARI

10,6MILIONI FATTURATO

RELAZIONI

ABBIAMO LAVORATO PER

ASP Montedomini Firenze

ASP Falusi Follonica MS

ASP Fossombroni Arezzo

Società della Salute Fiorentina Nord
Ovest

Società della Salute Fiorentina Sud
Est

Società della Salute Mugello

Società della Salute Valdera

Società della Salute Valdinievole

Società della Salute Pistoiese

Società della Salute Pratese

Società della Salute Grossetana

Società della Salute Colline
dell'Albegna

Cottolengo

Congregazione delle Figlie della
Carità

Suore Francescane minime del
Sacro Cuore di Campi Bisenzio

ABBIAMO COLLABORATO CON

Associazione Esculapio per il
coordinamento con le altre
realtà regionali del Terzo Settore,
in particolare per il progetto
“ProntoBadante”

Gruppo SPES di Trento per lo
scambio di buone pratiche,
condivisione di linee di lavoro e di
progetto, formazione sul campo

La salute in Toscana nel 2015

| INTORNO A NOI

Spesa pro-capite dei Comuni per interventi e servizi sociali (serie storica)

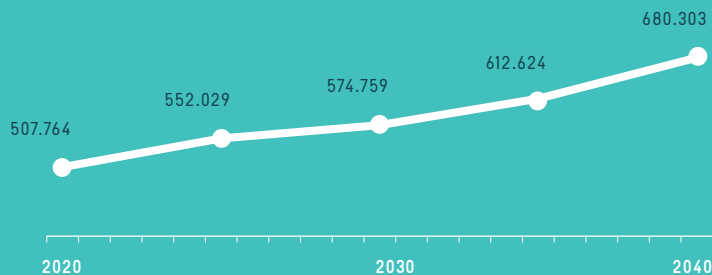
Fonte: Elaborazione su dati ISTAT. Rilevazione censuaria sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati



La spesa per i disabili rappresenta la terza voce di spesa dopo “famiglia e minori” e “anziani” (rappresenta complessivamente il 18% e ammonta a circa 87 milioni di euro). Data la complessità degli interventi e la multidisciplinarietà/multi professionalità insita negli stessi, la spesa per i disabili ha nettamente il valore relativo più elevato (2.679 € per disabile; nel 2008 era pari a 2.503 € per disabile).

Proiezione anziani 75+ residenti in Toscana. Anni 2020-2040 (scenario centrale ISTAT)

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT



Gli anziani aumenteranno: secondo le proiezioni Istat gli ultra 65enni nel 2030 supereranno il milione, di cui 575mila con 75 anni e più.

area MIGRAZIONI E NUOVE POVERTÀ

ACCOGLIERE E INCLUDERE PER COSTRUIRE
L'AUTONOMIA INDIVIDUALE DELLE PERSONE
E PROMUOVERE LA CITTADINANZA A 360°

I nostri servizi di accoglienza, promozione dell'integrazione e dell'inclusione sociale si rivolgono a cittadini italiani e stranieri.

Accogliamo persone in situazioni di marginalità sociale e abitativa con servizi per l'inserimento socio-lavorativo e soluzioni abitative per singoli e famiglie. Ci curiamo delle particolari situazioni di vulnerabilità che caratterizzano le marginalità e ne definiscono la multidimensionalità. Percorsi di uscita da situazioni di dipendenza, percorsi di integrazione mirati, tutela per vittime di violenza, inclusione sociale per target specifici.

Monitoriamo costantemente i nostri servizi non solo per valutarne l'efficienza e l'efficacia, ma per rilevare le "nuove" povertà al fine di rispondere a una realtà sociale in continuo mutamento. Proponiamo progetti specifici rivolti a richiedenti e titolari di protezione internazionale, anche in situazioni di vulnerabilità, tra cui Minori Stranieri Non Accompagnati (prima e seconda accoglienza, tenendo presente il superiore interesse del minore, con una presa in carico olistica e indirizzata all'autonomia nella maggiore età).

DIRETTRICE FRANCESCA MEONI

43SERVIZI

Gestione housing sociale, accoglienza marginalità, prima accoglienza richiedenti protezione internazionale, SPRAR ordinari, disagio mentale, prima accoglienza MSNA (minori stranieri non accompagnati), percorsi e servizi di inclusione sociale e lavorativa, percorsi di recupero post dipendenze

288ADDETTI



4IMPRESE

Arkè, Il Cenacolo, Il Girasole, Gruppo Incontro

1.930DESTINATARI

14,6MILIONI FATTURATO

RELAZIONI

ABBIAMO LAVORATO PER

Comuni di Firenze, Pistoia, Prato, Agliaia, Marliana, Pescia, Monsummano Terme, Serravalle Pistoiese

Ministero dell'Interno

FAMI, Fondo nazionale Asilo Migrazioni e Inclusione

SPRAR, Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati

Ministero del Lavoro

Prefetture di Firenze, Prato, Pistoia

Regione Toscana

Città metropolitana Firenze

Fondazione Cassa di Risparmio Firenze

Enel Cuore

ABBIAMO COLLABORATO CON

Oxfam

Associazioni Nosotras, Artemisia, Solidarietà Caritas onlus, Ciao, Progetto Arcobaleno, Le case, Aics, Arci, Uisp

Consorzio Metropoli

Caritas diocesana di Pistoia e di Pescia

SDS Firenze

Progetto Accoglienza, Borgo San Lorenzo

Diaconia Valdese

Opera Madonnina del Grappa

Unhcr

Cospe

Adecco

Misericordia, sedi sul territorio

Croce Rossa

Pubblica assistenza

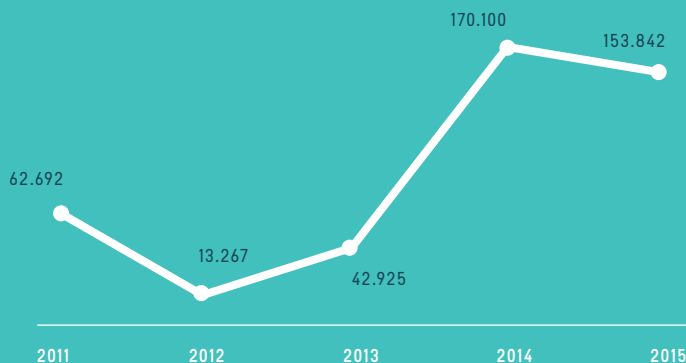
Oltre 300 Aziende partner per inserimenti lavorativi

Le migrazioni e la povertà in Toscana

| **INTORNO A NOI**

Trend degli arrivi dei migranti sulle coste italiane. Serie storica

Fonte: Elaborazione su dati Ministero dell'Interno

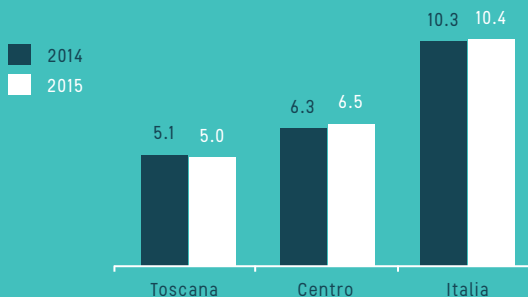


Nell'ultimo triennio è aumentata in misura significativa la pressione migratoria verso le coste italiane. In Toscana i centri di accoglienza sono presenti in circa 2 Comuni su 3. Al 30 giugno 2016 il sistema toscano dell'accoglienza ospitava 9.406 migranti stranieri.

Incidenza di povertà relativa¹ per regione e ripartizione geografica.

Anni 2014, 2015, valori percentuali

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT



Nel 2015, la linea di povertà relativa è risultata pari a € 1.050,95. In Toscana il 5% delle famiglie (oltre 82 mila) si trova al di sotto di questa soglia, valore inferiore di oltre la metà rispetto alla media italiana. In Toscana l'incidenza della povertà relativa è diminuita dall'8,23% nel triennio 2002-2005 al 5,53% del triennio 2013-2015 (2,7 punti percentuali). In Toscana si stimano essere povere in senso assoluto circa 54 mila famiglie (il 3,3 per cento del totale).

¹ Soglia di povertà relativa: per una famiglia è pari alla spesa media per persona nel Paese (ovvero alla spesa pro capite e si ottiene dividendo la spesa totale per consumi delle famiglie per il numero totale dei componenti).

area INFANZIA MINORI E GIOVANI

SOLO VIVENDO UN TERRITORIO E INVESTENDO
COSTANTEMENTE SULLE RISORSE UMANE
POSSIAMO DARE RISPOSTE RISOLUTIVE E
AL PASSO CON I TEMPI

Il modello Co&So in ambito educativo si fonda su tre elementi: la specializzazione, la vicinanza al territorio e alla comunità e la forte professionalità del personale.

Oggi più di ieri i servizi educativi servono da collante per la comunità, sono luoghi di coesione sociale e necessitano di una progettazione continua e di un'attenzione costante ai mutamenti che investono la società. Per questo, insieme alle cooperative investiamo molto in innovazione dei servizi e in formazione del personale, anche attraverso la costruzione di relazioni importanti sia a livello nazionale che regionale.

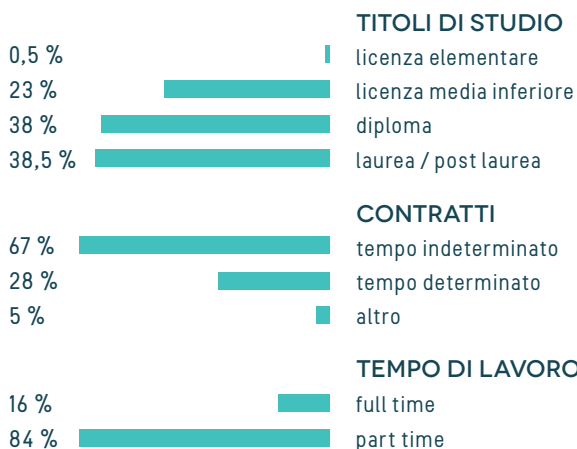
Il 2015 ha visto una forte crescita dei servizi rivolti ai minori e giovani: spazi di aggregazione e servizi anche residenziali volti a promuovere l'autonomia di minori e giovani. Abbiamo poi collaborato strettamente con l'area Migrazioni e nuove povertà per dare risposte efficaci al tema dell'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati con servizi residenziali, educativi, sanitari e legali.

DIRETTRICE CLAUDIA CALAFATI

122SERVIZI

Gestione di nidi di infanzia, centri 0-6 anni, servizi integrativi, educativa domiciliare, ludoteche, centri giovani e informagiovani, pre/post scuola, centri estivi, centri diurni, laboratori interculturali, appartamenti per l'autonomia dei minori

543ADDETTI



8IMPRESE

L'Abbaino, Arkè, Il Cenacolo, Convoi, La Fenice, Giocolare, Peter Pan Fantasy, Saperi Aperti

2.767DESTINATARI

10,4MILIONI FATTURATO

RELAZIONI

ABBIAMO LAVORATO PER

Comune di Firenze

Comuni dell'Area Metropolitana
Fiorentina

Comuni di Lastra a Signa, Calenzano,
Sesto Fiorentino, Scandicci, Signa

Comune di Pistoia

Comune di Prato

Comune di Orbetello, Manciano (GR)

Comune di Borgo San Lorenzo e
comuni del Mugello

Comune di Pontassieve e comuni
della Valdisieve

Intesa San Paolo

Tribunale di Firenze

ABBIAMO COLLABORATO CON

Gruppo Nazionale Nidi

Gruppo Toscano Nidi

CGM Gruppo cooperativo

Consorzio Pan

Istituto degli Innocenti di Firenze

Università di Firenze – Dipartimento
Scienze dell'Educazione e Psicologia

Fondazione Cassa di Risparmio di
Firenze

Opera Madonnina del Grappa

Consorzio Metropoli

MCE – Movimento di Cooperazione
Educativa

CEMEA –Centri di Esercitazione ai
metodi dell'Educazione Attiva

Associazione progetto Arcobaleno

Associazione progetto villa Lorenzi

UISP

Istituti Comprensivi Fiorentini e
Metropolitani

Associazione San Donato

Associazione Spazio Co-Stanza

Regione Toscana

Infanzia e NEET in Toscana

| INTORNO A NOI

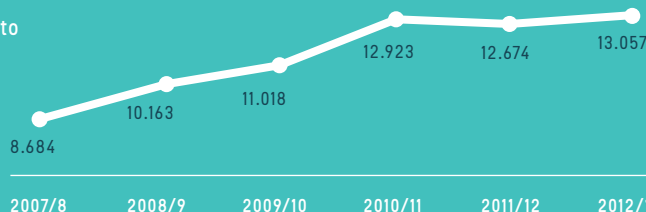
Ricettività dei servizi pubblici e privati per l'infanzia (3-36 mesi) in Toscana (numero di posti)

Fonte: Regione Toscana, Dal nido alla scuola superiore. Rapporto 2014 – Elaborazione su dati SIRIA

Pubblico



Privato

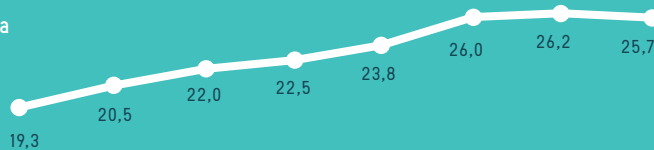


La Toscana ha raggiunto l'obiettivo di Lisbona, che fissa al 33% il tasso di accoglienza globale. La ricettività dei servizi per l'infanzia è aumentata nel privato (+50% negli ultimi 5 anni), mentre nel pubblico è diminuita del 3%.

Percentuale di giovani 15/29 anni NEET in Toscana e in Italia

Fonte: elaborazioni su dati RCFL ISTAT

Italia



Toscana



L'abbandono scolastico è il 13,8% (ancora sopra il 10% fissato da Europa 2020; nel 2010 era pari al 17,6%).

area CULTURA E TURISMO

LA CULTURA AL SERVIZIO DELLA
DEMOCRAZIA E DELLA PARTECIPAZIONE

La cultura nella società odierna può avere un ruolo fortemente sociale, diventando, in un momento in cui i rapporti fra persone e culture diverse sono in continua evoluzione, un collante capace di tenere insieme uomini, donne, bambini, anziani, italiani e stranieri.

È proprio in questa ottica che Co&So gestisce servizi culturali e turistici come biblioteche, musei e infopoint, poiché i luoghi della cultura, se aperti, accessibili e accoglienti, possono giocare un ruolo fondamentale nel contrasto ai fenomeni di disagio e marginalità. Teatri, biblioteche e musei possono favorire l'inclusione e la coesione sociale, migliorare la qualità della vita e il benessere di un'intera comunità.

Con un'attenzione particolare a queste tematiche Co&So collabora con i diversi attori culturali sul territorio, dagli enti pubblici alle fondazioni culturali, dalle associazioni alle imprese, così da creare un circolo virtuoso che veda i luoghi della cultura diventare luoghi di democrazia e partecipazione.

DIRETTRICE PATRIZIA GIORIO

50SERVIZI

Servizi bibliotecari, servizi museali, catalogazione e documentazione, uffici di informazione turistica, comunicazione, organizzazione di eventi

148ADDETTI



2IMPRESE

EDA Servizi, Florence Planet

1mln circa DESTINATARI

4,5MILIONI FATTURATO

RELAZIONI

ABBIAMO LAVORATO PER

Comune di Firenze

Rete SDIAF

Comuni di Lastra a Signa, Impruneta, Montespertoli, Calenzano, Scandicci

Comune di Prato

Rete SDIMM

Comuni di Borgo San Lorenzo, Pontassieve

Unione Valdera e Rete Bibliolandia

Comune di Orbetello

Comune di Bergamo

Comune di Siena

Istituto degli Innocenti di Firenze

Centro per l'Arte contemporanea
Luigi Pecci – Prato

Comuni di Fiesole, San Casciano

Comune di Barberino Val d'Elsa

Mercafir

Fondazione Open

Consorzio Chianti

COL Trisome Games

Tongji University (Cina)

Confindustria Firenze

ABBIAMO COLLABORATO CON

Florence Convention & Visitors
Bureau

Gerist

ExpoService

Co&So Empoli

Il Palinese srl

Cooperative CoopCulture, Itinera –
Livorno, Opera d'Arte, Le Macchine
Celibi, Promocultura, Euro&Promos

Impact Hub Firenze

Consorzio Solco Città Aperta –
Bergamo

L'offerta culturale e turistica in Toscana

INTORNO A NOI

Numero presenze e prestiti nelle biblioteche della Toscana. Anni 2008 e 2013

Fonte: Elaborazione su dati Regione Toscana – Il valore delle biblioteche pubbliche di ente locale e della cooperazione bibliotecaria in Toscana

	2008	2013	Var. %
Presenze	2.500.000	4.400.000	+76%
Prestiti	1.700.000	2.472.244	+45,4%

In Toscana sono presenti 1.017 biblioteche, di cui 400 concentrate nella provincia di Firenze.

Rapportando l'indice di affollamento alla popolazione residente, il dato regionale è di 5,4 persone ogni 1.000 abitanti che mediamente sono presenti in biblioteca (dato 2013). Questo indicatore presenta un trend di crescita durante i cinque anni in cui è stato rilevato quasi raddoppiando il valore rilevato nel 2008 (2,96).

La metà degli utenti delle biblioteche toscane è rappresentata da bambini e giovani fino a 24 anni.

Cresce in misura considerevole la frequentazione delle biblioteche toscane (+76% di presenze dal 2008 al 2013) e l'uso del servizio di prestito (+45,4%).

La domanda turistica e il turismo accessibile

(Fonte: stime Rete Sviluppo su dati Commissione Europea)

Nel 2015 quasi 13 milioni di arrivi e quasi **45 milioni di presenze** turistiche in Toscana; rispetto al 2012 +7% arrivi e +4% presenze.

In Europa vivono attualmente 50 milioni di disabili che desiderano viaggiare. Se consideriamo anche anziani e intolleranti alimentari si toccano i **145 milioni di turisti con esigenze speciali**, per un indotto stimato in 185 miliardi di euro. Per la Toscana, il turismo accessibile si traduce in un potenziale di visitatori aggiuntivi di oltre 3 milioni di persone, per un giro d'affari di 3,9 miliardi di euro.

area INSERIMENTO LAVORATIVO

VALORIZZARE IL CONTRIBUTO DI TUTTI:
LA VERA STRADA PER L'INCLUSIONE

La creazione di opportunità lavorative per le persone svantaggiate è una delle principali missioni del consorzio e delle 6 cooperative di tipo B che ne fanno parte. Persone con disabilità fisica o psichica, migranti, giovani neet, persone rimaste improvvisamente fuori dai circuiti lavorativi e a rischio di marginalità... Creiamo percorsi dove il lavoro diventa motore di inclusione sociale e permette alle persone di identificarsi in un ruolo, recuperare dignità, costruirsi da protagoniste una vera autonomia.

Grazie a una stretta collaborazione con le agenzie formative della rete e con le cooperative di tipo A di area educativa, operiamo una presa in carico globale della persona, a partire dal colloquio iniziale e dal bilancio delle competenze, alla formazione. La avviamo al lavoro tramite tirocini (anche grazie allo strumento GiovaniSì) e inserimenti socio-terapeutici, fino all'inserimento lavorativo vero e proprio, sempre seguito da tutor e coordinatori. Forti della loro esperienza e di una reputazione conquistata sul campo, le nostre cooperative sono oggi vere e proprie imprese capaci di competere in qualità ed efficienza con le imprese profit in diversi settori di mercato.

REFERENTE MORENO SEPIACCI

340SERVIZI

Laboratori artigiani, lavorazione conto terzi, manutenzione del verde, accompagnamento e sorveglianza alunni, ristorazione e mense, informatizzazione di documenti e dati, centro stampa, portierato e sorveglianza, outsourcing, gestione dei rifiuti, servizi di igiene urbana, disinfestazioni, lavanderia industriale, servizi cimiteriali, facchinaggio e traslochi, trasporti

795ADDETTI



6IMPRESE

Archimede, Cristoforo, Florence Planet, Misetec, Socialeinrete, La Spiga di Grano

563DESTINATARI

18,6MILIONI FATTURATO

RELAZIONI

ABBIAMO LAVORATO PER

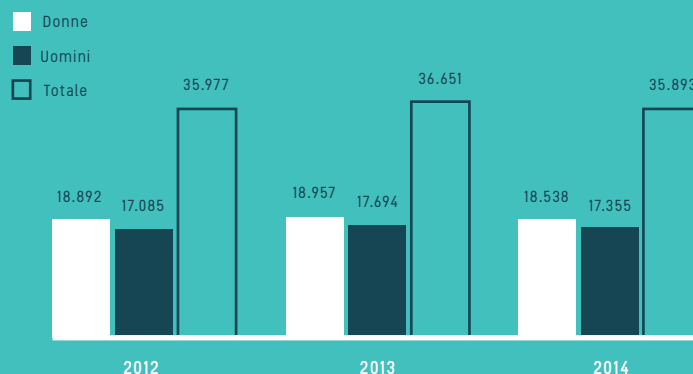
Azienda Ospedaliera Meyer
Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana
Quadrifoglio spa, Publiambiente spa, ASM spa, ACAM spa
Comune di Pistoia
Azienda Asl 3 Pistoia
Comuni di Quarrata, Montale, Agliana, Monsummano Terme
Giorgio Tesi Group, Pre.ma snc, Zelari Piante
AER ambiente energia e risorse
Cir Food
Ciesse spa
Publiacqua
Comuni della Valdisieve
Comuni di Lastra a Signa, San Casciano, Sesto Fiorentino, Calenzano, Scandicci
SDS Nord Ovest e Mugello
General Electric/Nuovo Pignone
Canon, Tecnosistemi, Arval, Ricoh
ABBIAMO COLLABORATO CON
SERT di Borgo San Lorenzo e del Comune di Firenze
SERT Carcerario di Prato
Collocamento mirato di Prato e Firenze
Psichiatria di Borgo San Lorenzo e Firenze
Caritas Diocesana Pescia
Dipartimento Salute Mentale Adulti Valdinievole/Pistoia
SERT Montecatini/Pistoia
Centro per l'impiego di Monsummano Terme

L'inclusione lavorativa in Toscana

| INTORNO A NOI

Numero di iscritti al collocamento mirato presso i Centri per l'Impiego della Toscana. Anni 2012, 2013, 2014

Fonte: Elaborazione su dati Regione Toscana-Osservatorio regionale mercato del lavoro



Numero di disabili che hanno usufruito di interventi in ambito formativo e lavorativo in Toscana

Fonte: Elaborazione su dati Regione Toscana-Rilevazione sui soggetti portatori di handicap

	2010	2011	2012	2013	2014
Inseriti in preformazione*	505	643	411	270	361
Inseriti in formazione	773	1.253	540	812	767
Inserimenti socio-terapeutici o borse lavoro**	1.789	2.466	2.314	2.167	2.262
Inseriti lavoro	723	628	879	619	989

* Attività educativa diretta ad individuare i bisogni formativi della persona disabile, saggiandone limiti, potenzialità e interessi, per agevolare il più opportuno inserimento nelle diverse forme di preparazione professionale

** Inserimenti presso datori di lavoro, finalizzati a mantenere adeguati livelli di socializzazione, ad apprendere e/o a sviluppare abilità sociali e ad acquisire abilità lavorative

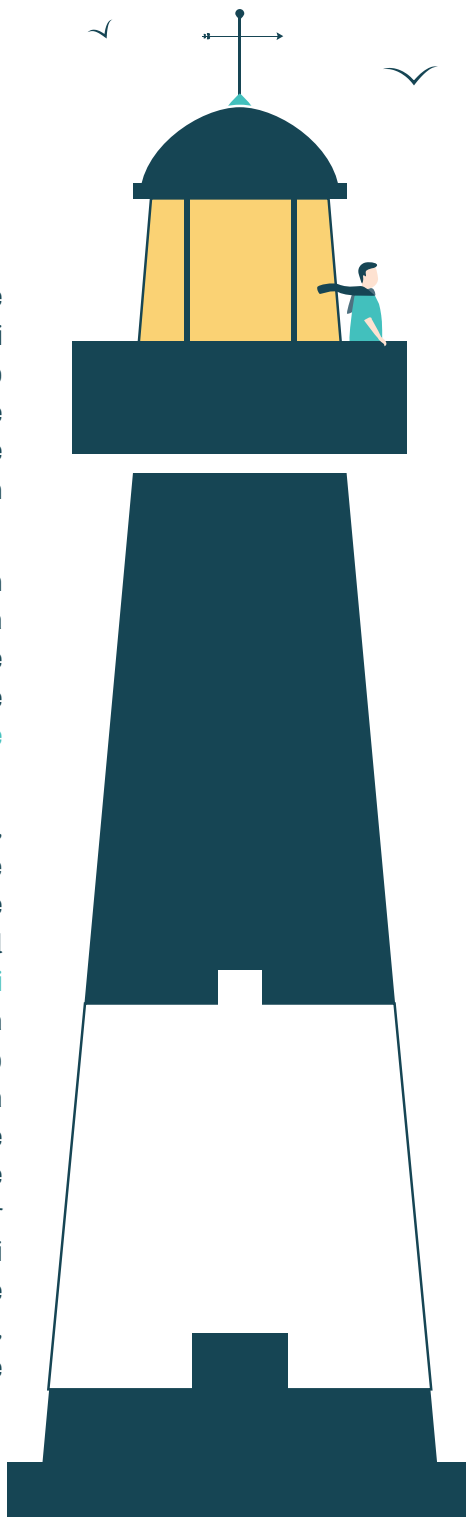
Collocamento mirato: sono circa 36mila i disabili iscritti ai CPI, a fronte di meno di 1.500 avviamenti l'anno. Nel 2014 sono stati effettuati in Toscana oltre 2.200 inserimenti socio-terapeutici o borse lavoro per disabili e quasi 1.200 tirocini non curriculari.

uno sguardo di INSIEME

Se confrontiamo i dati relativi alle aree di intervento del consorzio negli anni dal 2012 al 2015, non solo ci raccontano molto della storia della nostra rete cooperativa, ma anche gettano luce sull'evoluzione dei bisogni sociali in questi ultimi anni.

Quasi tutte le aree hanno ricevuto un impulso significativo dalla fusione tra Firenze e Pistoia e dall'innesto delle nuove cooperative provenienti dalla rete pistoiese: in particolare l'area **Cura e salute**.

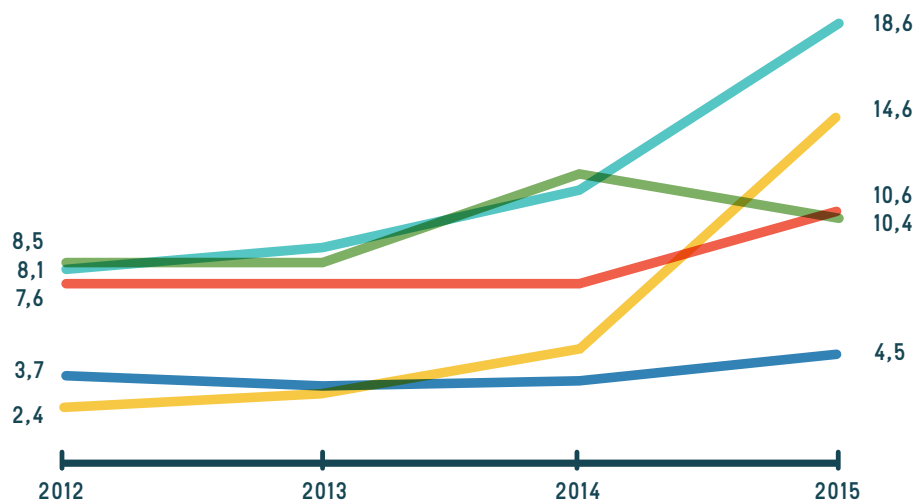
Fanno eccezione l'area **Cultura e turismo**, storicamente presidiata da cooperative fiorentine, che risulta sostanzialmente stabile, o in leggera crescita, dal 2012 al 2015. E l'area **Infanzia, minori e giovani**, uno dei settori storici della cooperazione sociale, che non ha visto in questi anni una forte crescita, anzi ha avuto nel 2015 una leggera contrazione del fatturato dovuta ad alcune grosse commesse che si sono esaurite, pur riuscendo a mantenere i livelli di occupazione. Si tratta di una delle aree che, muovendosi in un mercato maturo, più risente della concorrenza di altre realtà simili alla nostra.



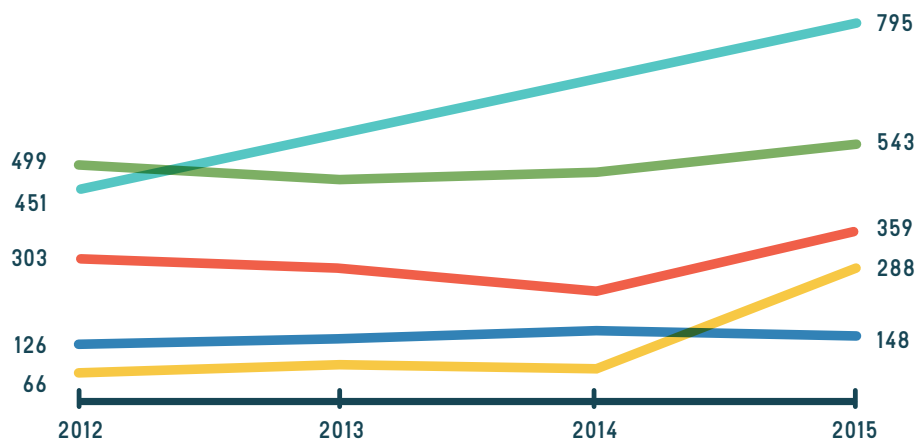
Eccezionale, in risposta all'emergenza migratoria di questi anni e alle conseguenze della crisi economica non solo nazionale, la crescita esponenziale dell'area **Migrazioni e nuove povertà**, passata in poco tempo da 2,4 a 14,6 milioni di fatturato, con il numero degli addetti conseguentemente quadruplicato.

Un discorso a parte merita infine l'area **Inserimento lavorativo**: le cooperative di tipo B, impegnate per statuto su questo fronte, risultano non solo rappresentanti di una larga fetta delle attività del consorzio, sia dal punto di vista del fatturato, sia dal punto di vista delle persone impiegate, ma con un trend in costante crescita che parla di una non comune vitalità e attitudine imprenditoriale, considerando che si tratta di imprese che si muovono nei mercati più diversi, dall'artigianato alla lavorazione conto terzi, alla logistica, spesso in concorrenza con imprese profit.

FATTURATO MILIONI DI EURO



OPERATORI NUMERO



AREA CURA E SALUTE

AREA MIGRAZIONI E
NUOVE POVERTÀ

AREA INFANZIA,
MINORI E GIOVANI

AREA CULTURA E
TURISMO

AREA INSERIMENTO
LAVORATIVO

* I dati 2012-2014 sono riferiti alla sola rete ex Co&So Firenze, i dati 2015 si riferiscono al Gruppo cooperativo Co&So nella sua compagine attuale (Firenze e Pistoia)

SERVIZI TRASVERSALI PER MIGLIORARE LA PRODUZIONE

ALCUNE DELLE ORGANIZZAZIONI CHE FANNO PARTE DELLA RETE CONSORTILE NON SONO DIRETTAMENTE IMPEGNATE NELL'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI, MA LAVORANO PER LE COOPERATIVE AFFIANCANDO LE CON COMPETENZE TECNICHE SPECIALIZZATE PER AIUTARLE A DIVERSIFICARE E MIGLIORARE IN QUALITÀ I LORO SERVIZI.

GLI AMBITI TRASVERSALI IN CUI LAVORANO QUESTE ORGANIZZAZIONI, CONSORZI DI SCOPO E COOPERATIVE SPECIALIZZATE, SONO

**LA FORMAZIONE
L'ABITAZIONE**

area FORMAZIONE

Le organizzazioni che si occupano di formazione collaborano con le cooperative su più fronti.

Da un lato le aiutano a rafforzare le competenze interne, affiancandole nella progettazione e realizzazione di percorsi formativi mirati e diversificati a seconda dei settori di intervento, ma anche nella formazione obbligatoria e tecnica di impresa: dalla sicurezza, alle norme HACCP, al management aziendale.

Dall'altro le accompagnano nella selezione, formazione e inserimento di nuove persone (normodotate e svantaggiate), che dopo una formazione di settore possono trovare nella rete uno sbocco lavorativo.

Infine, le aiutano a costruire progetti di formazione da presentare in occasione di bandi di finanziamento sia a livello locale, che nazionale, che europeo.

CONSORZIO FORMAZIONE CO&SO NETWORK

Agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana per lo svolgimento di attività formative e presso la Città metropolitana di Firenze per l'orientamento al lavoro, certificata dal 2002 secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008. È specializzata nella progettazione ed erogazione di percorsi formativi, e nel settore dei programmi Europei. I docenti, riconosciuti a livello nazionale, sono esperti nell'adozione delle più moderne metodologie formative volte alla partecipazione attiva.

FATTURATO 2015	€ 533.766,00
----------------	--------------

N. LAVORATORI	10
---------------	----

COOPERATIVA SAPERI APERTI

Cooperativa di produzione e lavoro nata nel 2008, è oggi un'agenzia formativa accreditata dalla Regione Toscana e si occupa di formazione, apprendistato, orientamento ed educazione degli adulti, con particolare attenzione alle fasce di popolazione che si trovano a vivere condizioni di disagio. I settori di intervento principali della cooperativa sono: intercultura, formazione professionale, formazione continua.

FATTURATO 2015	€ 1.413.260,76
----------------	----------------

N. LAVORATORI	35
---------------	----

PROGETTI EUROPEI 2015

Erasmus KA2 – VET@WORK

Progetto transnazionale finalizzato al riconoscimento e alla validazione di competenze e qualifiche relative ad esperienze di alternanza scuola-lavoro a livello nazionale ed europeo

Erasmus KA2 – NEW-D

Progetto transnazionale finalizzato allo sviluppo di un percorso formativo per insegnanti nell'ambito dell'Istruzione Professionale

Erasmus KA2 – ECVET AGENT

Progetto che promuove l'imprenditorialità come possibile opportunità di lavoro per i Rom in Europa. Con l'elaborazione e la sperimentazione di un Programma di Formazione Professionale (VET) innovativo nel settore dell'agricoltura

area ABITAZIONE

Sempre più spesso le cooperative non sono semplici gestori di servizi svolti presso sedi di proprietà di enti pubblici, ma sviluppano progetti con una loro autonomia complessiva, dove l'individuazione e la gestione dello spazio fisico necessita del supporto di professionisti con competenze specifiche e qualifiche adeguate.

Il consorzio di scopo Fabrica nasce proprio per rispondere a questa esigenza, permettendo alle cooperative di intervenire sugli immobili per adattarli ai servizi che dovranno ospitare: principalmente servizi di housing sociale (accoglienza di adulti e/o minori, migranti o persone in situazione di povertà o marginalità, servizi residenziali per anziani o disabili...), ma anche servizi non residenziali (per esempio attività educative).

Spesso questa collaborazione porta a esperienze significative di riqualificazione e riuso a sfondo sociale di edifici e spazi che altrimenti sarebbero abbandonati o sottoutilizzati.

CONSORZIO FABRICA

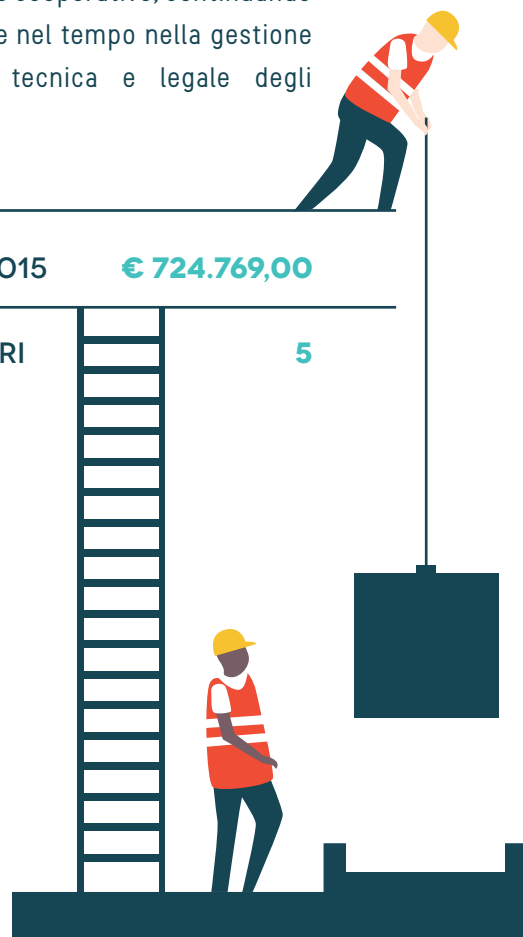
Con un team di 5 persone tra architetti e tecnici, il consorzio Fabrica individua gli immobili più adatti grazie a una fitta rete di relazioni con enti pubblici, fondazioni, organizzazioni religiose, li prende in carico (tramite acquisti, affitti o concessioni), li ristruttura e li adegua avvalendosi di risorse interne e ditte fornitrici e li mette infine a disposizione delle cooperative, continuando poi ad affiancarle nel tempo nella gestione amministrativa, tecnica e legale degli immobili.

FATTURATO 2015

€ 724.769,00

N. LAVORATORI

5



ALCUNI TRA I PROGETTI SEGUITI O AVVIATI NEL 2015

BORGO SAN LORENZO

Un antico convento diventerà una struttura dedicata agli anziani, con servizi residenziali e diurni e con spazi aperti all'uso della cittadinanza (un museo e una biblioteca).

FIESOLE

Ristrutturazione di un convento, riconvertito per l'accoglienza ai migranti, adulti e minori.

FALTONA

Una casa colonica è stata ristrutturata per accogliere i migranti (adulti e minori) e le attività di un'azienda agricola e di un canile municipale.

FIRENZE, VIA DEI MASSONI

Ristrutturazione di un convento delle suore Stimmatine, riconvertito per l'accoglienza ai migranti, adulti e minori.

MUGELLO

Alcuni immobili di proprietà della Fondazione Romanelli e Bruschi sono stati destinati all'accoglienza dei migranti adulti e alla nascita di un'azienda agricola.

Rapporto tra le domande ammesse nelle graduatorie Erp ordinarie e le assegnazioni da graduatoria ordinaria avvenute nel 2014

Fonte: Elaborazione su dati Regione Toscana-IV Rapporto sulla condizione abitativa in Toscana

LODE*	Domande ammesse (A)	Assegnazioni (B)	Assegnazioni su domande ammesse (B / A)
Arezzo	2.131	112	5,3
Empolese Valdelsa	1.460	42	2,9
Firenze	5.217	91	1,7
Grosseto	1.824	79	4,3
Livorno	2.790	141	5,1
Lucca	2.206	103	4,7
Massa Carrara	1.336	48	3,6
Pisa	3.494	238	6,8
Pistoia	1.379	92	6,7
Prato	1.299	49	3,8
Siena	2.324	79	3,4
Totale	25.460	1.074	4,2

* LODE Livello ottimale d'esercizio

Negli ultimi anni sono aumentate le situazioni di difficoltà abitativa in Toscana: il rapporto tra famiglie e sfratti eseguiti è passato da 544 (2011) a 497 (2015), con le situazioni più critiche presenti a Prato e Arezzo. Negli alloggi di edilizia residenziale pubblica vi sono quasi 1.800 assegnatari con più di 85 anni, pari al 13,7% degli assegnatari.

Al 2014 risultavano oltre 25 mila domande di accesso all'abitazione popolare e 1.074 assegnazioni nell'anno, con un tasso di soddisfazione delle domande pari al 4,2%.



guardare
LONTANO





GIÀ NEL 2016 IL NUOVO GRUPPO COOPERATIVO SI È DIMOSTRATO ATTRATTIVO PER ORGANIZZAZIONI, PRECEDENTEMENTE IN CONTATTO CON LE RETI DI PISTOIA O DI FIRENZE, CHE OGGI A PIENO TITOLO FANNO PARTE DEL CONSORZIO



SYNTHESIS ONLUS

Associazione – Area Infanzia, minori e giovani / Area Migrazioni e nuove povertà / Area Cura e salute
Synthesis si occupa di contrasto alla violenza contro le donne, sostegno alla genitorialità, progetti legati alla povertà e all'emarginazione.

FATTURATO 2015	€ 49.455
N. LAVORATORI	7

STEFANO CORTE

Cooperativa sociale di tipo A – Area Cura e salute
Gestisce poliambulatori medici a Pontedera (PI).

FATTURATO 2015	€ 336.064
N. LAVORATORI	8
N. SOCI	3

KERAS

Cooperativa non sociale – Area Cultura e turismo
Cooperativa specializzata nella didattica dell'arte e museale.

FATTURATO 2015	€ 46.000
N. LAVORATORI	18
N. SOCI	6

SPES

Cooperativa sociale di tipo A – Area Cura e salute / Area Infanzia, minori e giovani
Gestisce RSA, assistenza domiciliare per anziani e servizi educativi a Pontedera (PI).

FATTURATO 2015	€ 1.078.751
N. LAVORATORI	50
N. SOCI	22



fissare **GLI OBIETTIVI**

**SE I VALORI DI FONDO
NON CAMBIANO, E NON
CAMBIA IL DESIDERIO DI
ANDARE INCONTRO AI
BISOGNI SOCIALI DELLE
COMUNITÀ DOVE OPERIAMO,
SENZ'ALTRO LA FUSIONE
CAMBIA LE PROSPETTIVE,
LE PRIORITÀ, IL BARICENTRO
SI RIDEFINISCE L'AGENDA DEI
PROSSIMI ANNI.
SI RIDEFINISCONO GLI
OBIETTIVI STRATEGICI, SUL
MEDIO E LUNGO PERIODO**



OBIETTIVI A MEDIO TERMINE

- Consolidare le cooperative attraverso percorsi di fusione
- Ampliare la rete consortile in altre province della Toscana
- Sviluppare progetti innovativi, anche attraverso collaborazioni con altri partner pubblici e privati
- Investire in risorse umane per migliorare l'efficacia dell'azione consortile
- Sperimentare esperienze di raccolta fondi per sviluppare progetti innovativi attraverso azioni di comunicazione
- Promuovere percorsi di welfare aziendale
- Migliorare l'efficacia del General contractor

OBIETTIVI A LUNGO TERMINE

- Consolidare un modello consortile regionale
- Promuovere sviluppo attraverso attività sul mercato privato
- Consolidare un modello di sviluppo per progetti, attraverso azioni di comunicazione
- Consolidare le azioni di welfare aziendale interno ed esterno
- Sviluppare nuove aree
- Aggregare nuove cooperative

TOSCANA UN ECOSISTEMA SOLIDO, MA SOTTO PRESSIONE

Resilienza: questo concetto, che esprime la capacità di un sistema di adattarsi a cambiamenti anche traumatici, è probabilmente quello che descrive meglio la tenuta della “nave” Toscana di fronte ai mari burrascosi attraversati negli ultimi anni, contrassegnati dalla crisi economica mondiale.

Il 2015 segna il ritorno in campo positivo per il PIL toscano (+1,1%) dopo lunghi anni caratterizzati da recessione. Anche se non denota una crescita robusta, questo segnale va tuttavia interpretato positivamente, poiché superiore al dato nazionale (+0,8%) e abbinato alla crescita dei consumi interni – delle famiglie nei consumi e delle imprese negli investimenti – variabile che in passato aveva invece costituito la maggiore zavorra a una ripresa dei conti toscani e, parimenti, nazionali. Prosegue al contempo la dinamica positiva delle esportazioni, segnale di come il brand “Toscana” continui ad essere riconosciuto e

apprezzato nel mondo. Le crescenti tensioni internazionali legate ai timori di attacchi terroristici hanno poi favorito, sul fronte turistico, la scelta di mete nazionali da parte degli italiani: nell'ultimo anno la Toscana ha visto un aumento di arrivi e presenze di circa il 3%, restando comunque forte la domanda straniera, che rappresenta il 54% delle presenze turistiche in regione.

Tra i dati positivi non rientra purtroppo quello relativo alla domanda di beni e servizi da parte del settore pubblico: nel 2015 la spesa delle Pubbliche Amministrazioni in Toscana è calata dello 0,6% sull'anno precedente, anche se le previsioni dell'Irpet parlano di una leggera crescita di questa voce che dovrebbe registrarsi nel corso del 2016. Al di là dei “freddi numeri”, che ci servono comunque a contestualizzare l'ecosistema all'interno del quale ci stiamo muovendo, vi è poi una realtà che potremmo definire sociale, fatta di questioni e problematiche con le quali ogni giorno le istituzioni e i cittadini devono confrontarsi: tra gli altri, il lavoro, l'assistenza e la cura dei soggetti fragili, l'accoglienza dei migranti.

La Toscana ha nel proprio DNA l'attenzione e la sensibilità verso un sistema di welfare attento a tutelare quelle fasce più deboli (minori, anziani, persone con disabilità...), tuttavia il contesto macro economico odierno e la situazione geopolitica internazionale rappresentano due forti elementi di sfida per il sistema di protezione sociale: un mercato del lavoro ancora “bloccato” (il tasso di disoccupazione in Regione è passato dal 5% del 2008 al 9,2% del 2015); una domanda crescente di servizi legati alla non autosufficienza in virtù dell'aumento della speranza di vita e – conseguentemente – di quelle patologie cronico-degenerative connesse al normale processo di invecchiamento; un'accresciuta pressione nei confronti del nostro sistema di accoglienza da parte di rifugiati e profughi provenienti da zone “calde” (gli sbarchi sulle coste italiane sono aumentati del 145% tra il 2011 e il 2015).

Emerge l'identikit di una Toscana solida, resiliente, eppure sotto le crescenti pressioni provenienti dall'interno e dall'esterno. La possibilità di dare risposta a queste sollecitazioni dipenderà sempre più dalla capacità di fare innovazione, dando risposte diverse a problemi vecchi e nuovi.

UNO SCENARIO INCERTO, DOVE TENERE FERMA LA ROTTA

Riprendendo la metafora della nave squassata da una lunga tempesta, la Toscana ha attraversato gli anni della crisi resistendo con tenacia a pressioni e sollecitazioni che hanno finito per modificare profondamente il quadro strutturale conosciuto fino a poco tempo addietro. La tempesta sembra essere passata, quindi, eppure poco o niente resta dello scenario pre-crisi. Sono cambiate alcune domande relative al socio-sanitario e all'assistenza, sono cambiate anche le risposte – sia a livello quantitativo che qualitativo – date dall'attore pubblico e da quello privato.

Al contempo sono proseguiti alcuni trend di medio-lungo periodo a livello socio-demografico, i quali vedono la nostra società in progressivo invecchiamento, a crescita zero per quanto riguarda la popolazione autoctona e sostenuta da saldi migratori positivi che trasformano infine il quadro in un

modello sempre più multiculturale, con tutte le conseguenze (per lo più positive) che da ciò provengono. È pensabile supporre, nel giro di qualche anno, il ritorno a quei fenomeni sociali ed economici così come li conoscevamo fino alla fine degli anni Duemila? Sicuramente no.

Girando sempre su se stessi, vedendo e facendo sempre le stesse cose, si perde l'abitudine e la possibilità di esercitare la propria intelligenza.

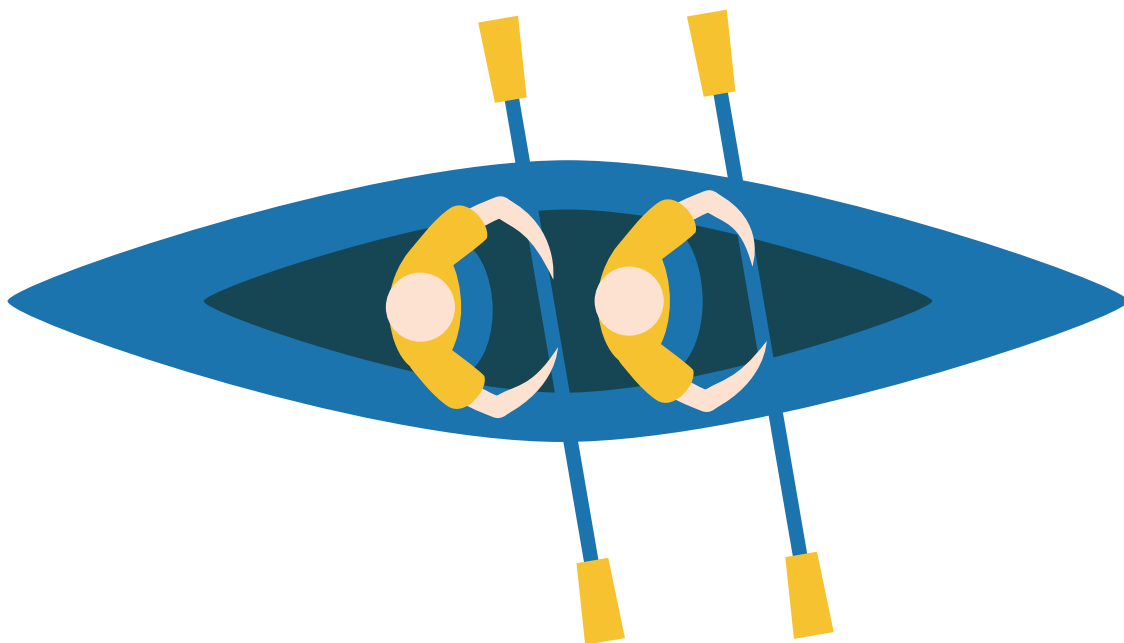
Questa frase di Albert Camus esprime bene l'idea di cambiamento come necessità, come fenomeno da guidare e non come spauracchio da cui fuggire. In tal senso le imprese cooperative, per propria storia e natura, non possono che farsi interpreti di tali processi di modificazione del quadro strutturale che stanno investendo i principali ambiti entro i quali esse operano: il sociale, il sanitario, la cultura, la formazione, ecc.

Nel rapporto con le Pubbliche Amministrazioni, è però necessario che le realtà cooperative valorizzino la propria capacità di produrre innovazione – di processo e di prodotto – all'inter-

no dei servizi gestiti, cambiando anche il rapporto con l'utente-cliente, la cui figura (anche all'interno dei servizi a domanda pubblica) si sta sempre più avvicinando a quella del prosumer, con un ruolo più attivo nel processo che coinvolge le fasi di creazione, produzione, distribuzione e consumo.

Il secondo welfare – sfida "recente" per le imprese cooperative – rappresenta ormai una realtà consolidata, e in crescita. Esso probabilmente costituisce già il più avanzato laboratorio sperimentale di innovazione all'interno dei servizi. Una delle principali sfide future è rappresentata probabilmente proprio dalla capacità di anticipare – e quindi creare – la domanda, anche attraverso un rapporto dialettico e di co-progettazione che coinvolga sia l'attore pubblico che i cittadini-utenti, tenendo saldo come punto di riferimento la qualità.

cambiare
STRUMENTI



investire sulla PROGETTAZIONE

La partecipazione alle gare d'appalto è uno dei momenti più importanti e delicati per le cooperative, che possono contare su un'assistenza a 360°, amministrativa, legale e progettuale, e su una conoscenza profonda e aggiornata delle normative legate al codice degli appalti. Per questo Co&So investe in modo particolare sul team dedicato a seguire le imprese socie in queste procedure cruciali.

La fusione, liberando risorse prima impiegate in altri ruoli, ci ha permesso nel 2015 di riorganizzare profondamente questo ufficio, che oggi conta 4 persone dedicate alla progettazione, ognuna specializzata su alcune aree tematiche, e 4 dedicate al general contractor (gestione amministrativa dei contratti pre e post gara).

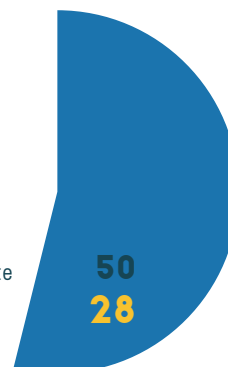
43

GARE VINTE

9	CURA E SALUTE
9	MIGRAZIONI E NUOVE POVERTÀ
8	INFANZIA, MINORI E GIOVANI
9	CULTURA E TURISMO
8	INSERIMENTO LAVORATIVO

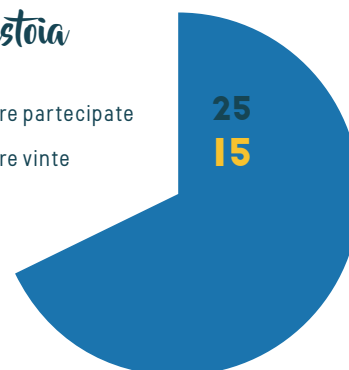
Firenze

Gare partecipate
Gare vinte



Pistoia

Gare partecipate
Gare vinte



Nel 2015 è del 57% la percentuale delle gare vinte sul totale di quelle a cui abbiamo partecipato, quasi uniformemente distribuite tra le aree di intervento, ma con delle differenze territoriali: se a Pistoia prevalgono le gare in area Inserimento lavorativo, a Firenze sono tante quelle dell'area Cultura e turismo.

investire sulla **LEGALITÀ**

**ESSERE AFFIDABILI IN QUELLO CHE
FACCIAMO, NELLA COMUNITÀ E PER
LA COMUNITÀ, SIGNIFICA ANCHE
ACCETTARE CHE LA COMUNITÀ
CONTROLLI COME LAVORIAMO E
VERIFICHI LA NOSTRA TRASPARENZA**



**ANCHE SOTTOPORSI AI CONTROLLI È
UN'OCCASIONE DI MIGLIORAMENTO!**

REVISIONI

Nell'anno 2015 il consorzio ha avuto la revisione di Confcooperative. L'esito ha evidenziato un giudizio "positivo circa l'andamento della società, il funzionamento degli organi sociali e la tenuta della contabilità. E stato rilevato lo sforzo e l'impegno degli amministratori per il conseguimento di una migliore qualificazione dei servizi resi ai soci e alla comunità".

ISPEZIONI

Nel 2015 il consorzio è anche stato individuato, a campione, per una verifica di Ispezione Straordinaria (Vigilanza ai sensi del D.lgs 2 agosto 2001 n. 220) da parte del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione. Tale ispezione è stata disposta dal MISE nell'ambito del Tavolo di lavoro, d'intesa con altre Amministrazioni e le Associazioni di rappresentanza del movimento cooperativo. Le verifiche sono finalizzate al contrasto, nel territorio nazionale, al fenomeno delle cosiddette "cooperative spurie". Durante le verifiche ispettive non sono state riscontrate irregolarità.

Per rafforzare il nostro impegno, abbiamo avviato un percorso di adeguamento alle procedure previste dal D.lgs. 231/2001, che distingue le responsabilità dell'azienda da quelle degli amministratori in ambito penale.

investire sulle PERSONE

Per far crescere le persone, il principale investimento è nella formazione. Aiutiamo le cooperative a programmare i piani di formazione annuali, sia per quanto riguarda quella obbligatoria (sicurezza, antincendio, primo soccorso...), sia per quella professionalizzante. Le supportiamo nella partecipazione a bandi e nell'accesso a interventi di formazione finanziata (Foncoop) o ad altri canali di finanziamento per la formazione e l'aggiornamento, promuoviamo il loro coinvolgimento nei progetti di formazione europei, favorendo scambi e viaggi di aggiornamento.

Nel 2015 abbiamo organizzato e realizzato per le cooperative interventi di formazione tecnica negli ambiti: educazione, minori e giovani, inclusione lavorativa, servizi culturali, psichiatria.

14.315,5 ORE DI FORMAZIONE

10.371	COOPERATIVE SOCIALI - TIPO A
2.025	COOPERATIVE SOCIALI - TIPO B
1.919,5	NON SOCIALI

798 OPERATORI FORMATI

414	COOPERATIVE SOCIALI - TIPO A
313	COOPERATIVE SOCIALI - TIPO B
71	NON SOCIALI

QUASI
1.800
GIORNATE DI
FORMAZIONE
EROGATE

IL 37% DEI
LAVORATORI
COINVOLTI
IN PERCORSI
FORMATIVI



investire sulla QUALITÀ

Il Sistema Qualità del consorzio è molto più dell'insieme delle certificazioni delle cooperative, è uno dei principali strumenti di diffusione delle buone pratiche rilevate nei servizi, e di innalzamento complessivo e omogeneo della qualità degli interventi nella rete.

Definire la qualità significa individuare le tendenze dei bisogni, definire sia le modalità adatte a soddisfarli, sia le situazioni di criticità che rendono necessari aggiornamento e riprogettazione, sempre in riferimento a più punti di vista, più attori, più voci. Anche in considerazione del fatto che negli ultimi anni, all'interno degli appalti, abbiamo visto crescere un articolato sistema di servizi integrativi, realizzato anche grazie alla capacità di offerta del privato, sempre più protagonista nei sistemi di welfare.

Nel 2015 Co&So ha accompagnato l'implementazione e la certificazione del Sistema Qualità del consorzio Mestieri, sperimentando per la prima volta la certificazione secondo la nuova norma UNI EN ISO 9001:2015.

CERTIFICAZIONI 2015

Campo di Certificazione multisito

Gestione di contratti, organizzazione, coordinamento e controllo di servizi per conto delle consorziate in n. 7 settori
EA di certificazione: 35 – 38F – 30 – 39 – 37 – 09 – 31A.

Organizzazioni del multisito

Co&So (capofila), Convoi, Cristoforo, EDA Servizi, Florence Planet, FormAzione Co&So Network, Giocolare, Il Cenacolo, Il Girasole, L'Abbaino, Socialeinrete, Gruppo Incontro (PT).

Gruppo referenti qualità

- 12 referenti delle cooperative
- 2 referenti del consorzio

4 incontri/anno di aggiornamento e formazione.

Audit

- 15 audit effettuati dai referenti consortili sulle sedi del consorzio e sui servizi
- 3 audit effettuati dall'ente di certificazione:
 - 1 di ricertificazione
 - 2 di estensione: Cristoforo (servizio corriere), Giocolare (centri di aggregazione giovanile).

Una nuova certificazione

Gruppo Incontro (servizi residenziali sanitari, sociosanitari, sociali rivolti al trattamento delle dipendenze).

Le altre cooperative pistoiesi sono per il momento certificate singolarmente: tra gli obiettivi c'è la progressiva uniformazione di tutte le certificazioni nel sistema multisito.

investire sulla COMUNITÀ

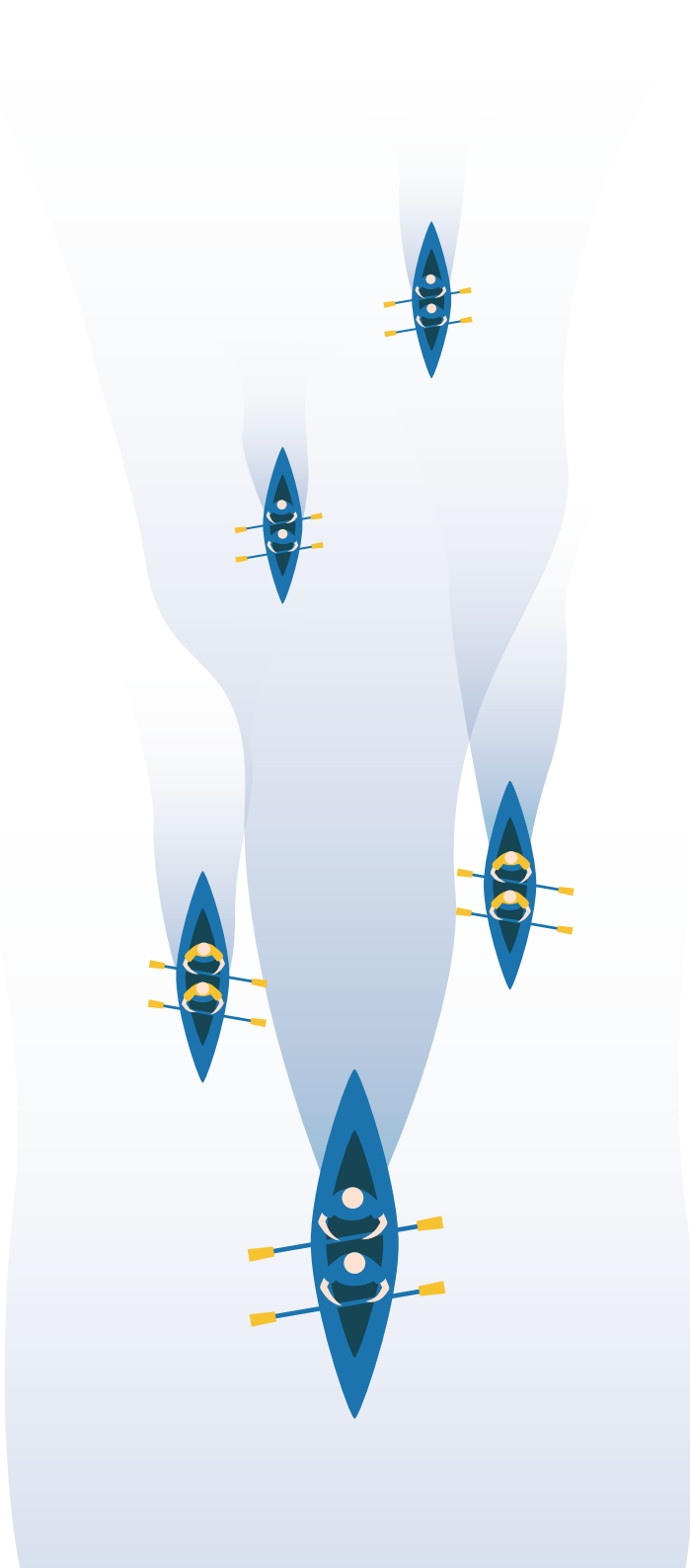
La dimensione aggregata del consorzio e delle sue cooperative rende l'idea di una rete in costante crescita, capillare nella diffusione sui territori nei quali opera (principalmente le province di Firenze, Pistoia e Prato).

62,5 milioni* di euro di fatturato che rimangono sul territorio per:

- realizzare e gestire servizi che hanno un forte impatto sulla qualità della vita delle fasce più deboli della cittadinanza,
- affiancare in modo qualificato e proattivo gli enti pubblici nella risposta ai bisogni sociali,
- creare occupazione e investire sulla crescita delle persone,
- dare opportunità di formazione e di inserimento lavorativo ai giovani nelle professioni legate al sociale,
- acquistare beni e servizi da altre imprese sul territorio.

PER GENERARE COESIONE SOCIALE

* Nel bilancio riclassificato sono compresi altri proventi che non rientrano nei fatturati di area descritti nella sezione "Dare risposte"



distribuzione del **VALORE 2015**

€ 21.698.775

FORNITURE, CONSULENZE E APPORTI CHE ACQUISIAMO
DALLA COMUNITÀ PER REALIZZARE LE NOSTRE ATTIVITÀ

€ 17.395.215

APPORTO PROFESSIONALE DEI LAVORATORI NON SOCI
ALLA PRODUZIONE

€ 18.482.689

APPORTO PROFESSIONALE DEI SOCI ALLA PRODUZIONE

€ 1.381.810

IL VALORE DEI NOSTRI INVESTIMENTI

€ 1.646.944

IL VALORE DEGLI SCAMBI MUTUALISTICI INTERNI ALLA RETE

€ 551.663

IL VALORE DEGLI SCAMBI CON IL MONDO DEL CREDITO

- € 36.143

IL VALORE DEI NOSTRI ERRORI

€ 451.353

IL NOSTRO CONTRIBUTO DI IMPRESE ALLA FISCALITÀ DEL PAESE

€ 9.369.286

IL NOSTRO CONTRIBUTO ALLA FISCALITÀ E PREVIDENZA PER I
LAVORATORI

€ 0

IL VALORE DELLA REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DEI SOCI

€ 2.295.333

IL VALORE CHE RIMANE ALL'IMPRESA (PER INVESTIMENTI E
RICAPITALIZZAZIONE)

€ 27.336

IL NOSTRO CONTRIBUTO AL FONDO PROMOZIONE L. 59/92

€ 62.549.308

IL VALORE DEI BENI
E SERVIZI CHE
PRODUCIAMO PER
LA COMUNITÀ

€ 40.850.532

LA CAPACITÀ
DI PRODURRE
RICCHEZZA VERSO
I PORTATORI
DI INTERESSE

€ 1.943.874

RISULTATO
ECONOMICO DEL
NOSTRO LAVORO

€ 904.715

LA NOSTRA
CAPACITÀ DI
PRODURRE NUOVI
INVESTIMENTI

PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

	TOTALE	CONSORZIO	COOP SOCIALI A	COOP SOCIALI B	NON SOCIALI
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 50.022.631,89	€ 2.621.313,89	€ 27.030.189,00	€ 17.745.193,00	€ 2.625.936,00
costi esterni della produzione	€ 17.307.853,79	€ 1.752.110,68	€ 9.215.391,82	€ 6.175.373,28	€ 164.978,02
VALORE AGGIUNTO	€ 32.714.778,10	€ 869.203,21	€ 17.814.797,18	€ 11.569.819,72	€ 2.460.957,98
costo del personale non socio	€ 13.471.764,77	€ 518.584,99	€ 7.445.893,78	€ 4.730.032,00	€ 777.254,00
costo del personale socio	€ 15.279.848,22	€ -	€ 8.242.803,22	€ 5.497.895,00	€ 1.539.150,00
ammortamenti e svalutazioni	€ 1.043.073,22	€ 152.751,22	€ 297.028,00	€ 583.226,00	€ 10.068,00
costi interni alla rete	€ 1.479.675,89	€ -	€ 1.088.761,18	€ 283.638,72	€ 107.275,98
RISULTATO OPERATIVO	€ 1.440.416,00	€ 197.867,00	€ 740.311,00	€ 475.028,00	€ 27.210,00
gestione finanziaria	-€ 337.095,00	-€ 53.910,00	-€ 110.602,00	-€ 160.619,00	-€ 11.964,00
gestione straordinaria	-€ 46.309,00	€ 22.108,00	-€ 33.492,00	-€ 34.206,00	-€ 719,00
imposte d'esercizio	€ 301.350,00	€ 21.836,00	€ 154.296,00	€ 115.561,00	€ 9.657,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	€ 755.662,00	€ 144.229,00	€ 441.921,00	€ 164.642,00	€ 4.870,00

PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

	TOTALE	CONSORZIO	COOP SOCIALI A	COOP SOCIALI B	NON SOCIALI
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 12.526.676,00	€ 220.230,00	€ 9.398.281,00	€ 1.448.614,00	€ 1.459.551,00
costi esterni della produzione	€ 4.390.921,67	€ 76.737,00	€ 3.371.193,39	€ 432.514,28	€ 510.477,00
VALORE AGGIUNTO	€ 8.135.754,33	€ 143.493,00	€ 6.027.087,61	€ 1.016.099,72	€ 949.074,00
costo del personale non socio	€ 3.923.450,35	€ 115.793,00	€ 2.612.521,84	€ 956.198,00	€ 238.937,51
costo del personale socio	€ 3.202.840,65	€ –	€ 2.679.282,16	€ –	€ 523.558,49
ammortamenti e svalutazioni	€ 338.737,00	€ 6.987,00	€ 239.401,00	€ 27.815,00	€ 64.534,00
costi interni alla rete	€ 167.268,33	€ –	€ 132.269,61	€ 34.998,72	€ –
RISULTATO OPERATIVO	€ 503.458,00	€ 20.713,00	€ 363.613,00	– € 2.912,00	€ 122.044,00
gestione finanziaria	– € 214.568,00	– € 1.896,00	– € 188.416,00	– € 10.470,00	– € 13.786,00
gestione straordinaria	€ 10.166,00	– € 19.561,00	€ 8.989,00	€ 22.890,00	– € 2.152,00
imposte d'esercizio	€ 150.003,00	€ 17.765,00	€ 79.636,00	€ 25.838,00	€ 26.764,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	€ 149.053,00	– € 18.509,00	€ 104.550,00	– € 16.330,00	€ 79.342,00

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

	TOTALE	CONSORZIO	COOP SOCIALI A	COOP SOCIALI B	NON SOCIALI
A remunerazione del capitale dei soci	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Alla rete cooperativa	€ 1.479.675,89	€ -	€ 1.088.761,18	€ 283.638,72	€ 107.275,98
Ai lavoratori non soci	€ 13.471.764,77	€ 518.584,99	€ 7.445.893,78	€ 4.730.032,00	€ 777.254,00
Ai lavoratori soci	€ 15.279.848,22	€ -	€ 8.242.803,22	€ 5.497.895,00	€ 1.539.150,00
All'impresa (per investimenti e ricapitalizzazione)	€ 1.822.735,11	€ 270.545,35	€ 759.183,37	€ 777.495,49	€ 15.510,90
Ai finanziatori	€ 337.095,00	€ 53.910,00	€ 110.602,00	€ 160.619,00	€ 11.964,00
Allo Stato ed agli enti locali	€ 301.350,00	€ 21.836,00	€ 154.296,00	€ 115.561,00	€ 9.657,00
Al fondo promozione L. 59/92	€ 22.309,11	€ 4.326,87	€ 13.257,63	€ 4.578,51	€ 146,10
TOTALE VALORE AGGIUNTO	€ 32.714.778,10	€ 869.203,21	€ 17.814.797,18	€ 11.569.819,72	€ 2.460.957,98

	TOTALE	CONSORZIO	COOP SOCIALI A	COOP SOCIALI B	NON SOCIALI
A remunerazione del capitale dei soci	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Alla rete cooperativa	€ 167.268,33	€ -	€ 132.269,61	€ 34.998,72	€ -
Ai lavoratori non soci	€ 3.923.450,35	€ 115.793,00	€ 2.612.521,84	€ 837.763,00	€ 238.937,51
Ai lavoratori soci	€ 3.202.840,65	€ -	€ 2.679.282,16	€ -	€ 523.558,49
All'impresa (per investimenti e ricapitalizzazione)	€ 472.597,41	€ 8.039,27	€ 331.825,50	€ 1.297,35	€ 143.647,74
Ai finanziatori	€ 214.568,00	€ 1.896,00	€ 188.416,00	€ 8.541,00	€ 13.786,00
Allo Stato ed agli enti locali	€ 150.003,00	€ 17.765,00	€ 79.636,00	€ 24.738,00	€ 26.764,00
Al fondo promozione L. 59/92	€ 5.026,86	€ -	€ 3.136,50	€ 136,35	€ 2.380,26
TOTALE VALORE AGGIUNTO	€ 8.135.754,33	€ 143.493,00	€ 6.027.087,61	€ 907.201,72	€ 949.074,00

IL CONTADINO NON SMETTE DI SEMINARE
IL SUO CAMPO PERCHÉ LA TEMPESTA HA
DISTRUTTO IL SUO RACCOLTO...

NON SMETTIAMO DI COLTIVARE I NOSTRI SOGNI
SOLO PERCHÉ IL VENTO NE HA DISPERSO
QUALCUNO!

#ESSERECOESI